

# **Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017**

**Industria e Innovazione S.p.A.**

Sede legale in Milano, Via Lanzone n.31

Capitale Sociale interamente versato Euro 26.108.942,94

Codice fiscale e Partita IVA 05346630964

1	INFORMAZIONI GENERALI .....	4
1.1	ORGANI SOCIALI .....	5
1.2	SOCIETÀ DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE AL 30 GIUGNO 2017 .....	6
1.3	AZIONISTI .....	7
2	RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE.....	8
2.1	PREMESSA.....	9
2.2	PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2017 .....	9
2.3	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017 .....	14
2.4	ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE.....	14
2.4.1	DISMISSIONE E DECONSOLIDAMENTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A.....	14
2.5	ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017 .....	16
2.6	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO.....	19
2.7	PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE .....	19
2.8	ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI MERCATI (CONSOB) AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98.....	22
2.8.1	POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE .....	23
2.8.2	EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE.....	24
2.8.3	STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI PIANI INDUSTRIALI E FINANZIARI, CON L'EVIDENZIAMENTO DEGLI SCOSTAMENTI DEI DATI CONSUNTIVATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI.....	25
3	BILANCIO CONSOLIDATO.....	27
3.1	PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI.....	28
3.1.1	SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA .....	28
3.1.2	PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO .....	30
3.1.3	RENDICONTO FINANZIARIO .....	31
3.1.4	MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO .....	32

3.2	NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI .....	33
3.2.1	INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE E SUL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE.....	33
3.2.2	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	34
3.2.3	AREA DI CONSOLIDAMENTO.....	36
3.2.4	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2017.....	37
3.2.5	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO .....	51
3.3	ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98	52
3.4	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE.....	53

## **1 INFORMAZIONI GENERALI**

## 1.1 ORGANI SOCIALI

### CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<sup>1</sup>

Giuseppe Garofano	Presidente
Emanuela Maria Conti	Amministratore Delegato
Gastone Colleoni (*)	Amministratore
Roberta Battistin (*)	Amministratore Indipendente
Graziano Gianmichele Visentin (*)	Amministratore Indipendente

### COLLEGIO SINDACALE<sup>2</sup>

Massimo Invernizzi	Presidente
Claudio Sottoriva	Sindaco effettivo
Mara Vanzetta	Sindaco effettivo
Myriam Amato	Sindaco supplente
Giovanni Pinna	Sindaco supplente

### SOCIETÀ DI REVISIONE<sup>2</sup>

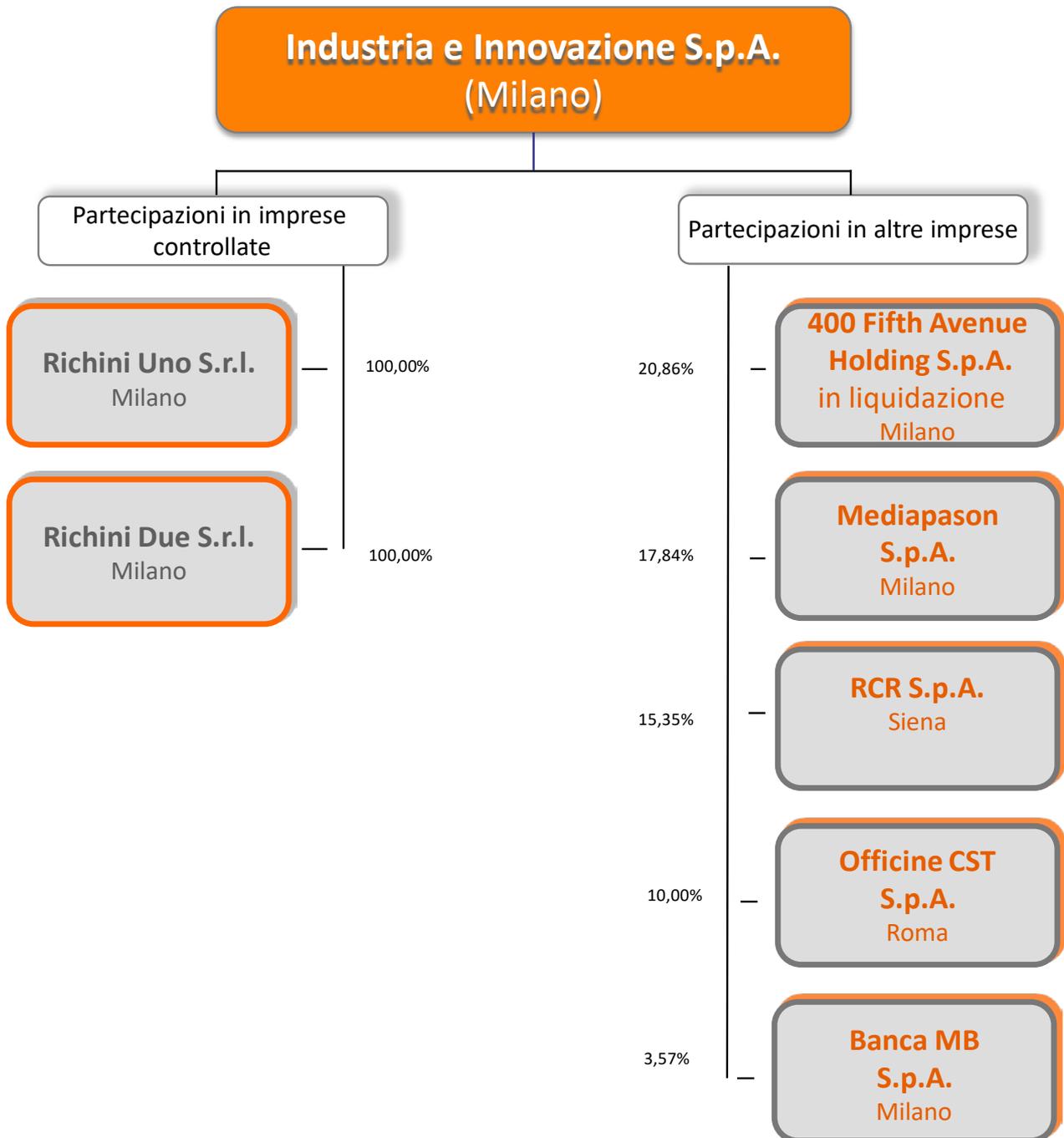
EY S.p.A.  
Via Po, 32  
00198 Roma

<sup>1</sup> alla data di approvazione della presente Relazione finanziaria semestrale – nominati dall'Assemblea del 29 giugno 2017

<sup>2</sup> nominati dall'Assemblea degli azionisti del 23 giugno 2015

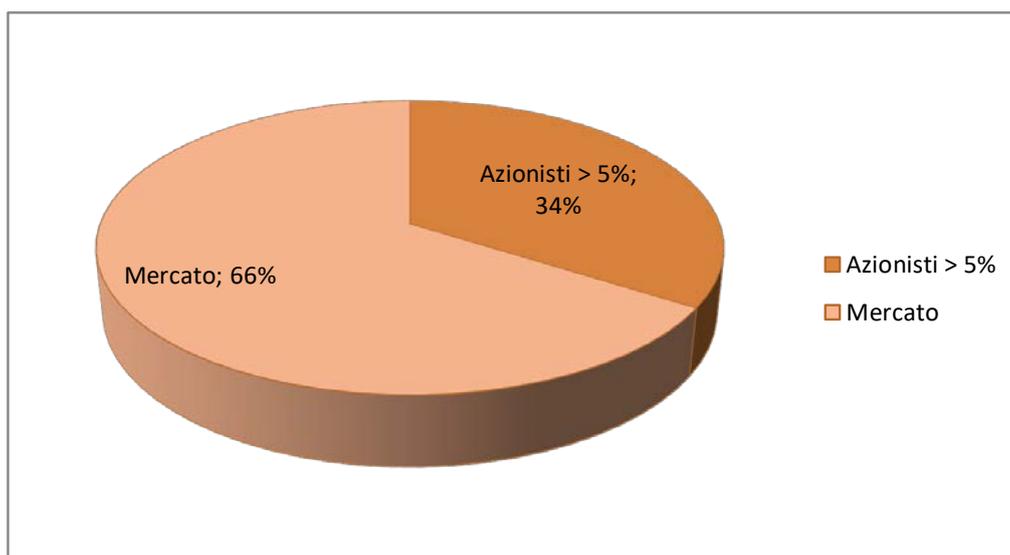
(\*) membri del Comitato per la Remunerazione, del Comitato Nomine e del Comitato Controllo e Rischi

1.2 SOCIETÀ DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE AL 30 GIUGNO 2017



### 1.3 AZIONISTI

Di seguito la situazione concernente l'azionariato di Industria e Innovazione S.p.A. (di seguito "**Industria e Innovazione**" o "**INDI**" o "**Società**" o "**Capogruppo**" o "**Emittente**") alla data di presentazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017.



## **2 RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE**

## 2.1 PREMESSA

Come già ampiamente comunicato al mercato, si rammenta che Industria e Innovazione, in data 5 aprile 2017, ha approvato, e sottoscritto, un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis L.F. (“**Accordo di Ristrutturazione**”) al quale hanno aderito le banche creditrici Credito Valtellinese S.p.A. (“**Credito Valtellinese**”), Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (“**Banca MPS**”), MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. (“**MPS Capital Services**”) nonché PLC Group S.p.A. (“**PLC Group**”) – nuovo soggetto investitore interessato all’acquisizione della partecipazione di maggioranza di INDI -, Nelke S.r.l. (“**Nelke**”) e Richini Due S.r.l. (“**Richini Due**”).

Come più ampiamente descritto nel prosieguo, il complesso delle operazioni disciplinate dall’Accordo di Ristrutturazione, divenuto pienamente efficace e in fase di esecuzione, consentirà (i) il rilancio del *business* dell’Emittente nel settore energetico - mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System S.r.l. (“**PLC System**”) e PLC Service S.r.l. (“**PLC Service**”) – oltre che il mantenimento del *going concern* e il superamento della situazione di perdita di cui all’art. 2447 cod. civ.. In particolare il patrimonio netto risulterà reintegrato per effetto del rafforzamento patrimoniale derivante dall’esecuzione dei previsti aumenti di capitale (per complessivi Euro 43.788 migliaia e già deliberati dall’Assemblea straordinaria di INDI del 29 giugno 2017) e dalla rilevazione delle componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell’indebitamento (per complessivi Euro 21.476 migliaia).

In ragione di quanto precede, ed in ossequio di quanto previsto dall’art. 2423-bis comma 1, n.1, cod. civ. e dai principi contabili internazionali applicati, gli Amministratori, confidenti nel positivo completamento delle operazioni disciplinate dall’Accordo di Ristrutturazione nei termini ed alle condizioni previste ivi previste, pur in presenza di un *deficit* patrimoniale della Capogruppo e dei rischi tipici legati all’esecuzione di operazioni di questo tipo, hanno ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale nella redazione della presente Relazione finanziaria semestrale.

## 2.2 PRINCIPALI OPERAZIONI DEL GRUPPO INDUSTRIA E INNOVAZIONE NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE 2017

### **Accordo di ristrutturazione del debito di cui all’art. 182-bis L.F.**

In data 5 aprile 2017, Industria e Innovazione ha approvato, e sottoscritto, l’Accordo di Ristrutturazione al quale hanno aderito le banche creditrici Credito Valtellinese, Banca MPS, MPS Capital Services nonché PLC Group – nuovo soggetto investitore interessato all’acquisizione della partecipazione di maggioranza di INDI -, Nelke e Richini Due (società neo-costituita interamente controllata da Industria e Innovazione).

Si segnala inoltre che, nella medesima data, l’esperto – Dott. Alberto Di Fresco – ha rilasciato la propria relazione in merito alla veridicità dei dati e alla fattibilità dell’Accordo di Ristrutturazione, con particolare riferimento all’idoneità dello stesso ad assicurare il regolare e integrale pagamento dei creditori estranei all’Accordo di Ristrutturazione. (“**Asseverazione**”).

L’Accordo di Ristrutturazione prevede i seguenti termini essenziali:

- un aumento di capitale in denaro da offrire in opzione ai soci ex art. 2441 cod. civ., per l’importo complessivo di Euro 3.040 migliaia, con garanzia da parte di PLC Group dell’eventuale parte inoptata

(“**Aumento in Opzione**”); tale aumento è funzionale alla copertura dell’indebitamento non finanziario di INDI, così come ridefinito in virtù degli accordi di saldo e stralcio raggiunti, (ii) dei costi connessi alla procedura di ristrutturazione, nonché (iii) dei costi di costituzione e conferimento di Richini Due;

- un aumento di capitale in natura per un valore di Euro 43.000 migliaia riservato a PLC Group da liberarsi mediante conferimento delle partecipazioni detenute in PLC System e PLC Service (“**Aumento in Natura**”);
- la ristrutturazione del Prestito Obbligazionario attraverso:
  - la conversione delle obbligazioni detenute da Nelke e Generali PanEurope D.a.c. in esecuzione dell’Accordo di Ristrutturazione (di complessivi nominali Euro 14.850 migliaia) in azioni ordinarie INDI, per un controvalore pari ad Euro 500 migliaia con rinuncia alla differenza per capitale e interessi;
  - il rimborso delle obbligazioni detenute dai Sigg. Giacomo Cellario Serventi e Claudia Cusinati (per nominali Euro 1.000 migliaia) attraverso l’assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR Cristalleria Italiana S.p.A. (“**RCR**”), della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 Fifth Avenue in liquidazione S.p.A. (“**400 FAH**”) e del credito verso la 400 Fifth Realty LLC (“**400 Fifth Realty**”), come da proposta congiunta dei due obbligazionisti;
- la ristrutturazione della linea di credito a revoca concessa da Banca MPS e dell’eventuale credito da regresso derivante dall’escussione della fidejussione rilasciata da Banca MPS in favore di Finlombarda S.p.A. (“**Finlombarda**”) (congiuntamente “**Crediti Finanziari Chirografari**”) (pari a complessivi nominali Euro 2.480 migliaia) - acquistati da Nelke nell’ambito dell’Accordo di Ristrutturazione - attraverso la conversione in azioni ordinarie INDI, per un controvalore pari ad Euro 248 migliaia con rinuncia alla differenza per capitale e interessi;
- la ristrutturazione dell’indebitamento privilegiato tramite rimborso con i proventi derivanti dalla cessione dei relativi beni posti a garanzia, ed in sintesi:
  - la ristrutturazione del mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese (di residui Euro 7.721 migliaia in linea capitale oltre interessi e assistito da ipoteca sull’immobile di Arluno) prevedendone il rimborso esclusivamente con i proventi derivanti dalla cessione dell’immobile stesso, al netto delle commissioni di vendita e dei debiti per IMU e TARI pregressi e in maturazione fino alla data di cessione. In caso di mancata cessione dell’immobile entro il 31 dicembre 2018 lo stesso verrà trasferito al Credito Valtellinese (o ad un terzo soggetto che il Credito Valtellinese nominerà ai sensi dell’art. 1401 cod. civ. e seguenti) con contestuale liberazione di Richini Due;
  - la ristrutturazione del finanziamento verso MPS Capital Services (di residui Euro 2.625 migliaia in linea capitale oltre interessi e assistito da pegno sulle partecipazioni in Officine CST S.p.A. (“**Officine CST**”) ed in Mediapason S.p.A. (“**Mediapason**”) prevedendone il rimborso per il tramite (i) della cessione della partecipazione in Officine CST entro il 30 settembre 2017 al prezzo di Euro 900 migliaia, e (ii) della cessione della partecipazione in Mediapason per un corrispettivo minimo di Euro 1.725 migliaia. In caso di mancata cessione di Mediapason entro il 31 dicembre 2018, PLC Group si è impegnata ad acquistare, o far acquistare da un terzo, la partecipazione al corrispettivo minimo individuato. Ulteriormente, in caso di inadempimento di PLC Group, Nelke si è impegnata ad acquistare il debito residuo di MPS Capital Services ad un prezzo pari al corrispettivo minimo individuato (Euro 1.725 migliaia) mediante un accordo pro-

soluto;

- la cessione da parte di INDI della partecipazione del 100% detenuta in Red. Im (“**Red. Im**”) a Finalpa S.r.l. (“**Finalpa**”).

Al fine di consentire a Industria e Innovazione di far fronte alle proprie esigenze finanziarie e alla regolarizzazione dell’indebitamento non finanziario entro 120 giorni dalla data di omologa dell’Accordo di Ristrutturazione, PLC Group si è inoltre impegnata - subordinatamente all’omologa da parte del Tribunale di Milano e all’approvazione degli aumenti di capitale sopra citati da parte dell’Assemblea straordinaria di INDI - ad effettuare un finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell’Aumento in Opzione, e comunque destinato ad essere convertito in capitale sociale a fronte della garanzia sull’eventuale quota inoptata.

Ulteriormente Nelke si è impegnata ad erogare, nelle more del completamento della procedura di omologa, un finanziamento fino ad Euro 300 migliaia al fine di garantire a INDI le necessarie risorse finanziarie per il sostenimento dei costi cd. indilazionabili (costi per il personale, costi per uffici e utenze e anticipazioni spese di procedura).

Inoltre, al fine di garantire il buon esito delle operazioni di dismissione e deconsolidamento delle principali attività e passività esistenti in capo a INDI, PLC Group si è impegnata ad erogare (i) un finanziamento postergato a Red.Im di Euro 345 migliaia a supporto della regolarizzazione dell’indebitamento non finanziario della stessa, (ii) un versamento in conto capitale di Euro 70 migliaia a Richini Due per far fronte ai costi di funzionamento della stessa e (iii) un finanziamento di massimi Euro 610 migliaia per l’anticipazione dei debiti tributari per IMU e TARI di Richini Due, pregressi e in maturazione, prededucibile in sede di cessione dell’immobile di Arluno.

Si riportano di seguito gli eventi essenziali ai fini dell’esecuzione dell’Accordo di Ristrutturazione, già verificatisi alla data della presente Relazione finanziaria semestrale:

- (i) l’Accordo di Ristrutturazione, omologato da parte del Tribunale di Milano in data 8 giugno 2017, è successivamente divenuto definitivo e pienamente efficace, anche tenuto conto del fatto che non sono stati proposti reclami avversi, come attestato dal certificato ricevuto dalla Società in data 26 luglio 2017;
- (ii) in data 8 giugno 2017, si è proceduto alla cessione della partecipazione del 100% detenuta in Red. Im a Finalpa sotto condizione risolutiva del mancato ottenimento del decreto di omologazione dell’Accordo di Ristrutturazione, decreto poi emanato in pari data e notificato alla Società in data 13 giugno 2017;
- (iii) in data 29 giugno 2017, l’Assemblea straordinaria di INDI ha approvato gli aumenti di capitale;
- (iv) il finanziamento di Nelke per Euro 300 migliaia è stato integralmente erogato;
- (v) il finanziamento ponte di PLC Group di Euro 3.040 migliaia, destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti, è stato integralmente erogato;
- (vi) nel mese di agosto 2017, in esecuzione dell’Accordo di Ristrutturazione (i) Nelke (in qualità di cessionario) ha sottoscritto con Banca MPS (in qualità di cedente) l’accordo di cessione pro-soluto del credito derivante dalla linea di credito a revoca concessa da Banca MPS a Industria e Innovazione (di nominali Euro 2.300 migliaia oltre interessi) e (ii) Nelke ha proceduto all’acquisto delle obbligazioni detenute da MPS Capital Services (di nominali Euro 1.500 migliaia oltre interessi).

Per effetto dell'intervenuta omologa definitiva dell'Accordo di Ristrutturazione e dell'approvazione da parte dell'Assemblea straordinaria di INDI delle operazioni sul capitale funzionali all'esecuzione dell'Accordo stesso, al 30 giugno 2017, sono state rilevate le componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario (per Euro 19.598 migliaia) e non finanziario (per Euro 1.878 migliaia).

L'approvazione dell'Accordo di Ristrutturazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione del 5 aprile 2017, previo parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate, nel rispetto delle procedure previste ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato ed integrato).

Il coinvolgimento del Comitato per le operazioni con parti correlate si è reso necessario in quanto l'Accordo di Ristrutturazione prevede operazioni con parti correlate di Industria e Innovazione e segnatamente con Nelke e la Sig.ra Cusinati.

Ulteriormente l'Accordo di Ristrutturazione prevede altresì una serie di operazioni significative tra INDI e PLC Group. Sebbene non ricorrano i requisiti formali per considerare PLC Group quale parte correlata di INDI, tali operazioni sono state comunque assoggettate alla procedura tenuto conto di taluni rapporti tra gli azionisti.

Successivamente in data 12 aprile 2017 è stato pubblicato il Documento Informativo relativo ad operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

#### ***Cessione della controllata Red. Im***

In data 8 giugno 2017 si è proceduto alla cessione del 100% di Red. Im in esecuzione della proposta irrevocabile di acquisto formulata da Finalpa in data 30 gennaio 2017 e sotto condizione risolutiva del mancato ottenimento del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, decreto poi emanato e notificato a INDI in data 13 giugno 2017. Il prezzo di acquisto di Euro 1 (uno) ha trovato principale giustificazione nei valori contabili di Red. Im che ricade nelle fattispecie di cui all'articolo 2482 bis e ter cod. civ. e presenta altresì un significativo livello di indebitamento, costituito dal debito residuo del finanziamento verso Intesa Sanpaolo S.p.A. ("**Intesa Sanpaolo**"), di residui Euro 14.750 migliaia in linea capitale oltre interessi, interamente scaduto al 30 giugno 2015. Red. Im svolge la propria attività nel settore immobiliare ed ha come unico asset l'Area "EX SAFFA", una grande area industriale dismessa situata nei Comuni di Magenta e Boffalora Sopra Ticino (anche denominata "Proprietà Magenta Boffalora") che necessita di un progetto di riqualificazione e sviluppo. La cessione della partecipazione risulta pertanto coerente con le attuali prospettive di risanamento e rilancio di INDI che prevedono la rifocalizzazione del *business* nel settore energetico.

Al 30 giugno 2017, per effetto del deconsolidamento della controllata Red. Im (e del relativo finanziamento verso Intesa Sanpaolo), a seguito della cessione della stessa in data 8 giugno 2017, l'indebitamento finanziario del Gruppo è risultato diminuito per Euro 17.778 migliaia (pari al debito residuo alla data di cessione).

#### ***Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 cod. civ.***

L'Assemblea di Industria e Innovazione del 29 giugno 2017, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha deliberato anche in merito all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. consistenti, tra l'altro, nell'esecuzione delle operazioni sul capitale funzionali all'esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione ed all'ingresso nell'azionariato di PLC Group.

In particolare l'Assemblea ha deliberato all'unanimità:

1. di dare atto che dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 di Industria e Innovazione emerge un patrimonio netto negativo per Euro 23.704 migliaia in conseguenza di perdite complessivamente pari da Euro 49.813 migliaia;
2. di procedere alla copertura delle perdite complessivamente risultanti dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2016 come segue:
  - quanto ad Euro 24.209 migliaia mediante riduzione del capitale sociale senza annullamento di azioni, dagli attuali Euro 26.109 migliaia sino all'importo di Euro 1.900 migliaia;
  - quanto ad Euro 21.114 migliaia mediante utilizzo di poste patrimoniali attive derivanti dallo stralcio dei debiti della Società;
  - per l'importo residuo di Euro 4.491 migliaia mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni che si genererà per effetto dell'esecuzione degli aumenti di capitale previsti nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione

prevedendo, laddove dalla situazione patrimoniale aggiornata risultassero ulteriori perdite sopravvenute, l'eventuale utilizzo della parte residua della riserva sovrapprezzo azioni.

A tale proposito, conformemente alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea, in sede straordinaria, ha deliberato all'unanimità di:

1. aumentare il capitale sociale, in forma scindibile e a pagamento, per l'ammontare di massimi 3.040 migliaia (di cui Euro 750 migliaia a titolo di sovrapprezzo), mediante l'emissione di massime n. 37.486.120 nuove azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, per il prezzo di Euro 0,0811 (di cui Euro 0,02 a titolo di sovrapprezzo) per ogni nuova azione, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie Industria e Innovazione nel rapporto di 8 nuove azioni ordinarie ogni 5 azioni ordinarie possedute, e da sottoscrivere entro il termine ultimo di 150 giorni dall'iscrizione della delibera presso il registro delle imprese;
2. aumentare il capitale sociale, a pagamento ed in via inscindibile, per l'importo di Euro 43.000 migliaia (di cui Euro 10.604 migliaia a titolo di sovrapprezzo), mediante emissione di n. 530.209.618 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da liberare mediante conferimento in natura da parte di PLC Group delle partecipazioni totalitarie detenute in PLC System e in PLC Service, da sottoscrivere entro il termine ultimo di 150 giorni dall'iscrizione della delibera presso il registro delle imprese;
3. aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di Euro 748 migliaia (di cui Euro 184 migliaia a titolo di sovrapprezzo), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5, cod. civ. da eseguirsi in due tranches in particolare mediante: (i) un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via inscindibile, costituente la prima tranche, per un importo complessivo di Euro 730 migliaia (di cui Euro 180 migliaia a titolo di sovrapprezzo), da liberarsi mediante compensazione di crediti vantanti nei confronti della Società da parte di Nelke e di Generali PanEurope D.a.c. da eseguirsi entro il termine ultimo di 150 giorni dall'iscrizione della presente delibera presso il registro delle imprese; (ii) un aumento di capitale sociale a pagamento ed in via scindibile, costituente la seconda tranche, per un importo complessivo di Euro 18 migliaia (di cui Euro 4 migliaia a titolo di sovrapprezzo), da liberarsi mediante compensazione di crediti vantanti nei confronti della Società da parte di Nelke da eseguirsi entro il termine ultimo del 30 giugno 2020.

Il prezzo di emissione delle azioni relative ai sopra citati aumenti di capitale è stato definito in Euro 0,0811 per azione, sulla base di una valutazione complessiva di Industria e Innovazione di Euro 1.900 migliaia (ovvero di Euro 2.648 migliaia post Aumento in Conversione di Euro 748 migliaia). Tale valutazione ha natura essenzialmente negoziale, derivante principalmente dal valore intrinseco della quotazione e riconoscendo quindi un premio ad Industria e Innovazione in virtù dello *status* di società quotata.

Si ricorda che, ai fini della quotazione delle nuove azioni rivenienti dai predetti aumenti di capitale, sarà richiesta la pubblicazione di un prospetto informativo soggetto all'autorizzazione di Consob.

## **2.3 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2017**

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo il 30 giugno 2017 ad eccezione di quanto già riportato nei paragrafi precedenti con riferimento all'esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione.

## **2.4 ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE**

Nel primo semestre 2017 Industria e Innovazione è stata principalmente impegnata nelle attività funzionali alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e, successivamente, all'esecuzione delle operazioni ivi previste.

In tale contesto, il Gruppo, che si rammenta risultare, allo stato, privo di attività caratteristica, è stato per lo più inattivo e ha svolto esclusivamente le attività necessarie al mantenimento e alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

Per effetto del complesso delle operazioni previste dall'Accordo di Ristrutturazione, Industria e Innovazione dismetterà integralmente le proprie attività principali e rifocalizzerà il proprio *business* nel settore energetico mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service, aziende attive nella realizzazione di infrastrutture elettriche e di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili nonché nella manutenzione ordinaria e straordinaria di reti elettriche, trasformatori ed impianti accessori, di impianti eolici e fotovoltaici.

### **2.4.1 DISMISSIONE E DECONSOLIDAMENTO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DI INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A.**

La dismissione e il deconsolidamento delle principali attività e passività di Industria e Innovazione sono, tra l'altro, funzionali all'ingresso di PLC Group nel capitale di Industria e Innovazione e alla rifocalizzazione della Società nel settore energetico. Nel corso del primo semestre si è già proceduto alla cessione di Red. Im (come più ampiamente descritto nel Paragrafo 2.2 "Principali operazioni del Gruppo Industria e Innovazione nel corso del primo semestre 2017").

#### ***Partecipazione in RCR Cristalleria Italiana S.p.A. – Partecipazione nella 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. in liquidazione - crediti verso la 400 Fifth Realty LLC***

Nell'ambito delle negoziazioni per la ristrutturazione del Prestito Obbligazionario, in data 25 gennaio 2017, gli obbligazionisti Sigg. Cellario Serventi e Cusinati hanno formulato alla Società una proposta per l'acquisto della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR, della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 FAH

e del credito verso la 400 Fifth Realty a valere sulle obbligazioni dagli stessi detenute di nominali Euro 1.000 migliaia. Si segnala che tutti gli attivi oggetto della proposta hanno un valore contabile sostanzialmente nullo, in considerazione dell'impossibilità di poter ragionevolmente prevedere un recupero degli investimenti sottostanti.

La proposta di acquisto, accettata dal Consiglio di Amministrazione nel più ampio contesto dell'Accordo di Ristrutturazione, era sospensivamente condizionata all'omologa dello stesso (poi avvenuta in data 8 giugno 2017).

La stipula dell'atto di cessione è attesa entro il mese di settembre 2017.

### ***Immobile di Arluno***

Nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione è previsto il conferimento dell'immobile di Arluno e del relativo mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese nella neo costituita Richini Due, per la quale è prevista la successiva cessione a terzi.

Con riferimento ai termini e alle condizioni della ristrutturazione del mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese (di residui Euro 7.721 migliaia in linea capitale oltre interessi) è previsto il rimborso esclusivamente con i proventi derivanti dalla cessione dell'immobile, al netto delle commissioni di vendita e dei debiti per IMU e TARI pregressi e in maturazione fino alla data di cessione. In caso di mancata cessione dell'immobile entro il 31 dicembre 2018 lo stesso verrà trasferito al Credito Valtellinese (o ad un terzo soggetto che il Credito Valtellinese nominerà ai sensi dell'art. 1401 cod. civ. e seguenti) con contestuale liberazione di Richini Due.

Allo stato sono in corso trattative avanzate per la cessione dell'immobile ad un operatore del settore della logistica.

### ***Partecipazione del 10% in Officine CST S.p.A. – Partecipazione del 17,84% in Mediapason S.p.A.***

Nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione è prevista la ristrutturazione del finanziamento verso MPS Capital Services (di residui Euro 2.625 migliaia in linea capitale oltre interessi) attraverso i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni costituite in pegno a garanzia del finanziamento stesso e segnatamente la partecipazione del 10% detenuta in Officine CST e la partecipazione del 17,84% detenuta in Mediapason. Con riferimento alla cessione della partecipazione in Officine CST, la stessa è prevista entro il prossimo 30 settembre 2017 al prezzo di Euro 900 migliaia.

Con riferimento alla partecipazione in Mediapason (per la quale è previsto il preliminare conferimento in Richini Due unitamente al debito residuo verso MPS Capital Services) è prevista la successiva cessione della stessa a fronte di un corrispettivo minimo individuato in Euro 1.725 migliaia. In caso di mancata cessione entro il 31 dicembre 2018, PLC Group si è impegnata ad acquistare o far acquistare da un terzo la partecipazione al corrispettivo minimo individuato. Ulteriormente, in caso di inadempimento di PLC Group, Nelke si è impegnata ad acquistare il debito residuo di MPS Capital Services ad un prezzo pari al corrispettivo minimo individuato (Euro 1.725 migliaia) mediante un accordo pro-soluto.

## 2.5 ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO AL 30 GIUGNO 2017

### CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

Si riporta di seguito il conto economico complessivo consolidato riclassificato al 30 giugno 2017.

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)	30.6.2017	30.6.2016
Ricavi	-	19
Variazione fair value degli investimenti immobiliari	195	976
Altri ricavi	2	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>197</b>	<b>995</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	-	(7)
Costi per materie prime e servizi	(226)	(423)
Costo del personale	(138)	(170)
Altri costi operativi	(213)	(227)
Proventi (Oneri) da ristrutturazione	1.878	(230)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>1.498</b>	<b>(62)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	57	70
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>1.555</b>	<b>8</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	19.399	(1.035)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-
Imposte	(197)	(38)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio delle attività in continuità</b>	<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>
Risultato netto delle attività / passività cessate	-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>
<b>Totale delle altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>

Nel primo semestre 2017 Industria e Innovazione è stata principalmente impegnata nelle attività funzionali alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e, successivamente, nell'esecuzione delle operazioni ivi previste.

Il Gruppo, che attualmente risulta privo di attività caratteristica, è stato per lo più inattivo e ha svolto esclusivamente le attività necessarie al mantenimento e alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

In tale contesto il risultato complessivo di periodo, positivo per Euro 20.757 migliaia, risulta fortemente influenzato dalle componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario (per Euro 19.598 migliaia) e non finanziario (per Euro 1.878 migliaia) rilevate in seguito all'intervenuta omologa definitiva dell'Accordo di Ristrutturazione.

Rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, si evidenzia altresì un'ulteriore riduzione dei costi di struttura in considerazione della situazione della Società e del Gruppo.

Il risultato del primo semestre 2017 include altresì l'adeguamento delle valutazioni degli attivi del Gruppo al valore del debito che andranno a soddisfare per il tramite delle operazioni previste in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione (ed illustrate nel dettaglio nel Paragrafo 2.2 "Principali operazioni del Gruppo Industria e Innovazione nel corso del primo semestre 2017") ed in particolare:

- il *fair value* dell'immobile di Arluno è stato adeguato ad Euro 8.768 migliaia, registrando una variazione positiva di Euro 195 migliaia; rispetto al 31 dicembre 2016 i debiti relativi risultano incrementati di pari importo per effetto degli oneri finanziari e tributari (IMU e TARI) maturati nel periodo;
- il valore della partecipazione in Mediapason è stato adeguato ad Euro 1.948 migliaia; rispetto al 31 dicembre 2016, i debiti relativi risultano incrementati per Euro 80 migliaia per effetto degli oneri finanziari maturati sul finanziamento verso MPS Capital Services.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale finanziaria consolidata riclassificata al 30 giugno 2017.

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA RICLASSIFICATA (dati in Euro migliaia)	30.6.2017	31.12.2016
Investimenti immobiliari - Proprietà Magenta - Boffalora	-	18.316
Investimenti immobiliari - Immobile Arluno (*)	8.768	8.573
<b>INVESTIMENTI IMMOBILIARI</b>	<b>8.768</b>	<b>26.889</b>
Mediapason S.p.A. (*)	1.948	1.868
Officine CST S.p.A. (*)	900	900
400 Fifth Avenue Holding S.p.A. (*)	1	1
RCR Cristalleria Italiana S.p.A. (*)	-	-
Banca MB S.p.A.	-	-
<b>PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE</b>	<b>2.849</b>	<b>2.769</b>
Crediti commerciali	4	4
Altre attività / crediti	100	136
Debiti commerciali	(1.722)	(2.945)
Altri Debiti	(290)	(861)
Imposte (anticipate / differite)	-	197
Altre attività / passività destinate alla dismissione (*)	(261)	(1.131)
<b>TOTALE ALTRE ATTIVITA' / (PASSIVITA')</b>	<b>(2.169)</b>	<b>(4.600)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(12.395)</b>	<b>(48.762)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>(2.947)</b>	<b>(23.704)</b>

(\*) Classificati tra le attività destinate alla dismissione ai sensi dell'IFRS 5 in accordo con le previsioni dell'Accordo di Ristrutturazione

La situazione patrimoniale finanziaria al 30 giugno 2017, al pari del conto economico complessivo, è rappresentativa dell'attività svolta nel periodo nonché dell'adeguamento dei valori degli attivi sulla base delle previsioni contenute nell'Accordo di Ristrutturazione (ed illustrate in dettaglio nel Paragrafo 2.2) ed in particolare:

- il *fair value* dell'immobile di Arluno, pari ad Euro 8.768 migliaia al 30 giugno 2017, è stato adeguato al valore dei debiti che verranno estinti per il tramite della cessione dello stesso e in particolare il mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese nonché i debiti per IMU e TARI;
- il valore della partecipazione in Mediapason, pari ad Euro 1.948 migliaia al 30 giugno 2017, è stato adeguato al valore del debito residuo atteso in relazione al finanziamento verso MPS Capital Services, a seguito del rimborso anticipato a valere sulla cessione della partecipazione detenuta in Officine CST.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Disponibilità liquide	11	22
Attività finanziarie destinate alla dismissione	-	108
Debiti finanziari correnti	(1.050)	(7.877)
Passività finanziarie destinate alla dismissione	(11.356)	(29.665)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(12.395)</b>	<b>(37.412)</b>
Debiti finanziari non correnti	-	(11.350)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>(11.350)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA</b>	<b>(12.395)</b>	<b>(48.762)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo Industria e Innovazione al 30 giugno 2017 è negativa per Euro 12.395 migliaia; la significativa variazione rispetto al 31 dicembre 2016, positiva per Euro 36.367 migliaia, è principalmente dovuta (i) alla rilevazione al 30 giugno 2017 degli effetti della ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a seguito dell'intervenuta omologa definitiva dell'Accordo di Ristrutturazione per Euro 19.598 migliaia, (ii) al deconsolidamento del finanziamento verso Intesa Sanpaolo (pari ad Euro 17.389 migliaia al 31 dicembre 2016) per effetto della cessione della controllata Red. Im e (iii) al finanziamento di Euro 302 migliaia erogato da Nelke al fine di consentire a INDI di far fronte alle proprie esigenze finanziarie come previsto dall'Accordo di Ristrutturazione.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 1.050 migliaia, includono:

- le quote del Prestito Obbligazionario detenute da Nelke, Generali PanEurope D.a.c., ed ex MPS Capital Services rilevate al previsto valore di conversione in azioni INDI di Euro 500 migliaia; tali quote sono state interamente classificate a breve termine in quanto l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle stesse è previsto entro la fine dell'esercizio 2017;
- il finanziamento erogato da Nelke per Euro 302 migliaia;
- la linea di credito a revoca concessa da Banca MPS, rilevata al previsto valore di conversione in azioni INDI di Euro 230 migliaia;
- il debito residuo relativo al finanziamento verso Finlombarda rilevato al previsto valore di conversione in azioni INDI di Euro 18 migliaia.

Il finanziamento erogato da Nelke sarà rimborsato per l'80% in sede di erogazione del finanziamento ponte da parte di PLC Group e per il 20% dopo il saldo integrale dei creditori non aderenti.

Le passività finanziarie destinate alla dismissione, pari ad Euro 11.356 migliaia, includono:

- il mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese pari ad Euro 8.357 migliaia (di cui Euro 7.721 migliaia in linea capitale);
- il finanziamento verso MPS Capital Services pari ad Euro 2.998 migliaia (di cui Euro 2.625 migliaia in linea capitale);
- la quota del Prestito Obbligazionario detenuta dai Sigg. Cusinati e Cellario Serventi rilevata al previsto valore di rimborso di Euro 1 migliaia attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% in RCR, della partecipazione del 20,86% nella 400 FAH e dei crediti verso la 400 Fifth Realty.

Si riporta di seguito la posizione finanziaria netta della Capogruppo Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2017 come da richiesta Consob del 12 luglio 2013 n. 60316.

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Disponibilità liquide	6	22
Crediti finanziari correnti	-	59
Debiti finanziari correnti	(1.050)	(7.877)
Passività finanziarie possedute per la vendita	(11.356)	(12.276)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(12.400)</b>	<b>(20.072)</b>
Debiti finanziari non correnti	-	(11.350)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-</b>	<b>(11.350)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(12.400)</b>	<b>(31.422)</b>

## 2.6 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In ottemperanza a quanto richiesto dalle comunicazioni Consob, si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate di carattere atipico e/o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa, o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Le operazioni poste in essere con parti correlate sono regolate a condizioni di mercato.

Il Regolamento per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Industria e Innovazione del 29 novembre 2010, come successivamente modificato e integrato, e redatto ai sensi della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificata, è a disposizione del pubblico sul sito internet della Società [www.industriaeinnovazione.com](http://www.industriaeinnovazione.com).

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile IAS 24 (rivisto) in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rimanda al Paragrafo 3.2.5.

## 2.7 PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

In termini generali, la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria del Gruppo Industria e Innovazione è influenzata da una serie di fattori di rischio specifici dei settori operativi nei quali il Gruppo opera.

Nel primo semestre 2017 Industria e Innovazione è stata principalmente impegnata nelle attività funzionali alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e, successivamente, nell'esecuzione delle operazioni ivi previste. Il Gruppo, che si rammenta risultare, allo stato, privo di attività caratteristica, è stato per lo più inattivo e ha svolto esclusivamente le attività necessarie al mantenimento e alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

In tale contesto, il Gruppo risulta prevalentemente soggetto a rischi di natura finanziaria.

### ***Rischi finanziari***

I rischi di natura finanziaria cui il Gruppo Industria e Innovazione è principalmente esposto riguardano la gestione della liquidità e l'elevato livello di indebitamento finanziario. Tali rischi, al 30 giugno 2017, risultano mitigato per effetto della sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione la cui completa esecuzione consentirà, tra l'altro la ristrutturazione e il risanamento dell'esposizione debitoria con conseguente riequilibrio della situazione finanziaria.

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo e viene svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e, per ciascun tipo di transazione e/o strumento, ne indica le modalità ed i limiti operativi. Il Gruppo è esposto al rischio di mercato, al rischio di credito e al rischio di liquidità.

Tipologie di strumenti finanziari e gerarchia del fair value

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie, richiesto dall'IFRS 7, nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39 con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE - IAS 39 (dati in Euro migliaia)	Criteri di valutazione adottati				30.6.2017	31.12.2016
	Fair Value	Gerarchia del fair value	Partecipazioni valutate al costo	Costo ammortizzato	Valore contabile	Valore contabile
<b>Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico</b>					-	-
<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>113</b>	-	-	-	<b>113</b>	<b>137</b>
Disponibilità liquide	11				11	22
Crediti commerciali	4				4	4
Altri crediti correnti	98				98	82
Altri crediti non correnti				-	-	29
<b>Attività destinate alla dismissione</b>	<b>8.769</b>		<b>2.998</b>	-	<b>11.767</b>	<b>30.051</b>
Partecipazioni in altre imprese valutate al fair value	1	Livello 3			1	1
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo			2.998		2.998	2.918
Investimenti immobiliari	8.768	Livello 3			8.768	26.889
Altre attività destinate alla dismissione	-				-	243
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>8.882</b>		<b>2.998</b>	-	<b>11.880</b>	<b>30.188</b>
Debiti commerciali	1.722				1.722	2.945
Altri debiti correnti	272				272	843
Debiti finanziari correnti	1.050				1.050	7.877
Debiti finanziari non correnti				-	-	11.350
Passività finanziarie destinate alla dismissione	1			11.355	11.356	30.761
Altre passività finanziarie destinate alla dismissione	411				411	321
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>3.045</b>	-	-	<b>11.355</b>	<b>14.811</b>	<b>54.097</b>

Con riferimento alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti commerciali, agli altri crediti correnti e non correnti e ai debiti correnti, il valore contabile è un'approssimazione ragionevole del *fair value*.

Le attività e le passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto del calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

In relazione agli strumenti finanziari valutati al *fair value*, si riporta la classificazione degli stessi sulla base della gerarchia di livelli che riflette la significatività degli *input* utilizzati nella determinazione del *fair value*, come richiesto dall'IFRS 13. Si distinguono i seguenti livelli:

- livello 1 - prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- livello 2 - *input* diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che siano osservabili sul mercato direttamente (come nel caso dei prezzi) o indirettamente (cioè in quanto derivati dai prezzi);
- livello 3 - *input* che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* su base ricorrente e classificati, conformemente con l'esercizio precedente, nel livello 3. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Nota H "Attività destinate alla dismissione".

Con riferimento alla partecipazione detenuta nella 400 FAH, non essendo quotata in un mercato attivo, la valutazione a *fair value* è stata effettuata utilizzando tecniche di valutazione afferenti il metodo reddituale e tenendo altresì conto difficoltà emerse in relazione alla specifica operazione. Le analisi effettuate in sede di predisposizione della Relazione finanziaria al 31 dicembre 2014 avevano rilevato l'impossibilità di prevedere ragionevolmente un recupero dell'investimento con conseguente azzeramento del valore di carico della partecipazione. Le successive analisi hanno confermato tale valutazione.

#### Rischio di liquidità

Il Gruppo Industria e Innovazione, nella sua attuale conformazione, si trova in una situazione di squilibrio patrimoniale e finanziario e di *deficit* di capitale circolante netto – inteso come mezzo mediante il quale il Gruppo ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza – e, conseguentemente è esposta al rischio di liquidità.

I principali strumenti utilizzati per la gestione del rischio di insufficienza di risorse finanziarie disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, sono costituiti da piani finanziari annuali e da piani di tesoreria, per consentire una completa e corretta rilevazione, misurazione e monitoraggio dei flussi monetari in entrata e in uscita.

Il complesso delle operazioni previste nell'Accordo di Ristrutturazione, consentiranno il ripristino dell'equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo nonché di consentirgli di continuare ad operare in una situazione di continuità aziendale.

Complessivamente le operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione consentono infatti:

- la ristrutturazione ed il risanamento dell'esposizione debitoria e
- la rifocalizzazione del *business* nel settore energetico mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service.

Gli effetti positivi derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento, unitamente a quelli dell'Aumento in Opzione e dell'Aumento in Natura, consentiranno, tra l'altro, il reintegro del patrimonio netto consolidato.

Al fine di consentire a Industria e Innovazione di far fronte alle proprie esigenze finanziarie e alla regolarizzazione dell'indebitamento non finanziario entro 120 giorni dalla data di omologa dell'Accordo di Ristrutturazione, PLC Group ha già erogato il finanziamento ponte per Euro 3.040 migliaia, da rimborsarsi con gli importi rivenienti dalla sottoscrizione dell'Aumento in Opzione, destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che una controparte non adempia ai propri obblighi nell'ambito di uno strumento finanziario o di un contratto, generando quindi una perdita finanziaria.

Il rischio di credito risulta in linea generale mitigato dal fatto che il Gruppo tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili e che tali crediti, qualora di importo rilevante, sono generalmente assistiti da garanzie collaterali. Laddove emergano mutamenti nel merito di credito di una controparte, il valore del credito viene opportunamente rettificato per adeguarlo alle effettive probabilità di recupero.

La massima esposizione al rischio di credito, al 30 giugno 2017, è pari al valore contabile dei crediti presenti in bilancio.

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* dei flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute ad oscillazioni dei tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è la gestione ed il controllo dell'esposizione del Gruppo a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, allo stesso tempo, il rendimento degli investimenti. Il rischio di cambio e il rischio di tasso di interesse a cui storicamente è stato esposto il Gruppo, al 30 giugno 2017, sono mitigati dalle disposizioni dell'Accordo di Ristrutturazione.

### Rischio di cambio

Al 30 giugno 2017 l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio su operazioni denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale (Euro) è da considerarsi non significativa. I crediti finanziari esposti in dollari statunitensi, pari ad USD 1.350 migliaia e relativi alle caparre versate alla 400 Fifth Realty, società controllata dalla 400 FAH con riferimento agli accordi preliminari sottoscritti per la compravendita di unità immobiliari presso il "The Setai Building" a New York, sono stati interamente svalutati al 31 dicembre 2014 per rifletterne le effettive probabilità di recupero. Inoltre, come più ampiamente descritto nei paragrafi precedenti, nel contesto dell'Accordo di Ristrutturazione, tali attivi saranno destinati al rimborso di parte del Prestito Obbligazionario detenuto dai Sigg.ri Cusinati e Cellario Serventi.

### Rischio di tasso di interesse

Al 30 giugno 2017 l'esposizione del Gruppo al rischio derivante dalle variazioni nei tassi di interesse è da considerarsi non significativo per effetto della ristrutturazione dell'indebitamento finanziario prevista dall'Accordo di Ristrutturazione e descritta nel dettaglio nei paragrafi precedenti. Tale rischio è originato dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor. Generalmente l'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse eventualmente attraverso il ricorso a contratti derivati con finalità di copertura.

### Gestione del capitale

Nel primo semestre 2017 Industria e Innovazione è stata principalmente impegnata nelle attività funzionali alla sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e, successivamente, all'esecuzione delle operazioni ivi previste.

In tale contesto, tenuto conto che il Gruppo risulta allo stato, privo di attività caratteristica, i principali indicatori utilizzabili per la gestione del capitale (Roe, Gearing e Posizione Finanziaria Netta) non sono al momento significativi.

## **2.8 ULTERIORI INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'AUTORITÀ DI VIGILANZA DEI MERCATI (CONSOB) AI SENSI DELL'ART. 114 DEL D.LGS. N. 58/98**

## 2.8.1 POSIZIONI DEBITORIE SCADUTE

### *Posizioni debitorie consolidate scadute al 30 giugno 2017*

<b>Passività correnti consolidate (dati in Euro migliaia)</b>	<b>saldo al 30.6.2017</b>	<b>di cui scaduto</b>
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	452	-
- verso banche e altri finanziatori	598	368
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	1.722	1.025
<i>Fondo spese procedura</i>	-	-
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	5	-
- previdenziali	12	-
- verso amministratori	152	91
- altri	103	-
<i>Totale Altri debiti</i>	272	91
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	11.767	7.382
<b>Totale passività correnti consolidate</b>	<b>14.811</b>	<b>8.866</b>

I debiti scaduti al 30 giugno 2017, rilevati secondo la loro scadenza originaria, ammontano complessivamente ad Euro 8.866 migliaia (dei quali Euro 7.382 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione) e sono relativi:

- per Euro 7.364 migliaia a debiti finanziari ed in particolare (i) per Euro 3.998 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015, al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2017 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015, al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017, (ii) per Euro 2.998 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iii) per Euro 350 migliaia alla quota del Prestito Obbligazionario scaduta al 31 dicembre 2016 (rilevata al previsto valore di conversione in azioni INDI), e (iv) per Euro 18 migliaia al debito relativo al finanziamento Finlombarda (rilevato al previsto valore di conversione in azioni INDI);
- per Euro 1.025 migliaia a debiti commerciali scaduti (al netto di stralci per Euro 1.227 migliaia), la cui regolarizzazione è prevista entro 120 giorni dalla data di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione;
- per Euro 91 migliaia a compensi verso Amministratori relativi ad esercizi precedenti (al netto di stralci per Euro 615 migliaia);
- per Euro 386 migliaia (interamente classificati tra le passività destinate alla dismissione) a debiti tributari relativi all'IMU 2015 / 2016 e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno.

**Posizioni debitorie di Industria e Innovazione S.p.A. scadute al 30 giugno 2017**

Passività correnti di Industria e Innovazione (dati in Euro migliaia)	saldo al 30.6.2017	di cui scaduto
<i>Debiti finanziari correnti</i>		
- verso parti correlate	452	-
- verso banche e altri finanziatori	598	368
<i>Debiti commerciali</i>		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	1.718	1.025
<i>Fondo spese procedura</i>	-	-
<i>Altri debiti</i>		
- tributari	5	-
- previdenziali	12	-
- verso amministratori	152	91
- altri	103	-
<i>Totale Altri debiti</i>	272	91
<i>Totale passività destinate alla dismissione</i>	11.767	7.382
<b>Totale passività correnti</b>	<b>14.807</b>	<b>8.866</b>

I debiti scaduti al 30 giugno 2017, rilevati secondo la loro scadenza originaria, ammontano complessivamente ad Euro 8.866 migliaia (dei quali Euro 7.382 migliaia sono classificati tra le passività destinate alla dismissione) e sono relativi:

- per Euro 7.364 migliaia a debiti finanziari ed in particolare (i) per Euro 3.998 migliaia al mutuo in essere con il Credito Valtellinese per il quale risultano scadute le rate interessi al 31 dicembre 2014, al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015, al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2016 ed al 30 giugno 2017 nonché le rate capitale al 30 giugno 2015, al 31 dicembre 2015, al 30 giugno 2016, al 31 dicembre 2016 e al 30 giugno 2017, (ii) per Euro 2.998 migliaia al finanziamento in essere con MPS Capital Services interamente scaduto al 15 aprile 2016 (il debito complessivo è relativo per Euro 2.625 migliaia alla quota capitale oltre interessi e interessi di mora), (iii) per Euro 350 migliaia alla quota del Prestito Obbligazionario scaduta al 31 dicembre 2016 (rilevata al previsto valore di conversione in azioni INDI), e (iv) per Euro 18 migliaia al debito relativo al finanziamento Finlombarda (rilevato al previsto valore di conversione in azioni INDI);
- per Euro 1.025 migliaia a debiti commerciali scaduti (al netto di stralci per Euro 1.227 migliaia), la cui regolarizzazione è prevista entro 120 giorni dalla data di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione;
- per Euro 91 migliaia a compensi verso Amministratori relativi ad esercizi precedenti (al netto di stralci per Euro 615 migliaia);
- per Euro 386 migliaia (interamente classificati tra le passività destinate alla dismissione) a debiti tributari relativi all'IMU 2015 / 2016 e alla TARI 2016 sull'immobile di Arluno.

## **2.8.2 EVENTUALE MANCATO RISPETTO DEI COVENANT, DEI NEGATIVE PLEDGE E DI OGNI ALTRA CLAUSOLA DELL'INDEBITAMENTO DEL GRUPPO COMPORTANTE LIMITI ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Alla data odierna non sono presenti casi di mancato rispetto di *covenants* finanziari, di *negative pledge*. Con riferimento a clausole riguardanti l'indebitamento del Gruppo che comportano limiti all'utilizzo delle risorse

finanziarie si segnala che l'Accordo di Ristrutturazione prevede disposizioni che limitano la possibilità per l'Emittente di effettuare distribuzione dei dividendi. In particolare Industria e Innovazione e Richini Due si sono impegnate a non deliberare né effettuare distribuzioni in favore dei soci a qualsiasi titolo (ivi incluse distribuzioni di dividendi e riserve) per il periodo intercorrente tra la data di sottoscrizione dell'Accordo di Ristrutturazione e fino alla data di dismissione/realizzo di tutti gli attivi in esecuzione dell'Accordo medesimo che comunque non potrà essere successiva al 28 febbraio 2019.

### **2.8.3 STATO DI IMPLEMENTAZIONE DI EVENTUALI PIANI INDUSTRIALI E FINANZIARI, CON L'EVIDENZIAMENTO DEGLI SCOSTAMENTI DEI DATI CONSUNTIVATI RISPETTO A QUELLI PREVISTI**

L'esecuzione delle operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione consentirà il risanamento ed il rilancio di Industria e Innovazione, nonché il superamento della situazione di perdita di cui all'art. 2447 cod. civ. ed il reintegro del patrimonio netto.

In particolare, il complesso delle operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione persegue le seguenti finalità:

- la ristrutturazione del debito gravante su Industria e Innovazione ed il risanamento dell'esposizione debitoria con conseguente riequilibrio della situazione finanziaria;
- la dismissione e il deconsolidamento delle principali attività e passività attualmente esistenti in capo a INDI;
- la rifocalizzazione del business nel settore energetico mediante il conferimento da parte di PLC Group delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service.

Si riportano di seguito gli eventi essenziali ai fini dell'esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione, già verificatisi alla data della presente Relazione finanziaria semestrale:

- (i) l'Accordo di Ristrutturazione, omologato da parte del Tribunale di Milano in data 8 giugno 2017, è successivamente divenuto definitivo e pienamente efficace anche tenuto conto del fatto che non sono stati proposti reclami avversi, come attestato dal certificato ricevuto dalla Società in data 26 luglio 2017;
- (ii) in data 8 giugno 2017, si è proceduto alla cessione della partecipazione del 100% detenuta in Red. Im a Finalpa sotto condizione risolutiva del mancato ottenimento del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, decreto poi emanato in pari data e notificato alla Società in data 13 giugno 2017;
- (iii) in data 29 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria di INDI ha approvato le operazioni sul capitale che consentiranno, tra l'altro, il superamento della situazione di cui all'art. 2447 cod. civ. e l'ingresso nell'azionariato di PLC Group;
- (iv) il finanziamento di Nelke per Euro 300 migliaia è stato integralmente erogato;
- (v) il finanziamento ponte di PLC Group di Euro 3.040 migliaia, destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti, è stato integralmente erogato;

- (vi) nel mese di agosto 2017, in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione (i) Nelke (in qualità di cessionario) ha sottoscritto con Banca MPS (in qualità di cedente) l'accordo di cessione pro-soluto del credito derivante dalla linea di credito a revoca concessa da Banca MPS a Industria e Innovazione (di nominali Euro 2.300 migliaia oltre interessi) e (ii) Nelke ha proceduto all'acquisto delle obbligazioni detenute da MPS Capital Services (di nominali Euro 1.500 migliaia oltre interessi).

Alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale non sono emersi scostamenti significativi rispetto ai dati del Piano di ristrutturazione ex art. 182-bis L.F..

### **3 BILANCIO CONSOLIDATO**

### 3.1 PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

#### 3.1.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>Note</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Immobilizzazioni materiali	A	1	1
Investimenti immobiliari		-	-
Avviamento		-	-
Attività immateriali	B	1	24
Partecipazioni in altre imprese	C	-	-
Imposte anticipate	D	-	197
Altri crediti			
- altri crediti verso parti correlate	E	-	-
- altri crediti verso altri	E	-	29
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2</b>	<b>251</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze		-	-
Crediti commerciali			
- crediti commerciali verso parti correlate	F	-	-
- crediti commerciali verso altri	F	4	4
Altri crediti			
- crediti finanziari verso parti correlate	G	-	-
- crediti finanziari verso altri	G	-	-
- altri crediti verso parti correlate	G	-	-
- altri crediti verso altri	G	98	82
Disponibilità liquide			
- disponibilità liquide v/parti correlate	M	-	-
- disponibilità liquide verso altri	M	11	22
<b>Totale attività correnti</b>		<b>113</b>	<b>108</b>
Attività destinate alla dismissione	H/M	11.767	30.051
<b>Totale attività destinate alla dismissione</b>		<b>11.767</b>	<b>30.051</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>11.882</b>	<b>30.410</b>

<b>SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA (dati in Euro migliaia)</b>	<b>Note</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>			
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo	I	(2.947)	(23.704)
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	I	-	-
<b>Patrimonio netto</b>		<b>(2.947)</b>	<b>(23.704)</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Debiti finanziari non correnti			
- verso parti correlate	M	-	11.350
- verso banche e altri finanziatori	M	-	-
Imposte differite		-	-
Fondo TFR	J	18	17
Fondi rischi e oneri a lungo		-	-
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>18</b>	<b>11.367</b>
<b>Passività correnti</b>			
Debiti finanziari correnti			
- verso parti correlate	M	452	1.207
- verso banche e altri finanziatori	M	598	6.670
Debiti commerciali			
- verso parti correlate	K	-	-
- verso altri	K	1.722	2.352
Fondo spese procedura		-	593
Altri debiti			
- verso parti correlate	L	15	47
- verso altri	L	257	796
Imposte correnti		-	-
<b>Totale passività correnti</b>		<b>3.044</b>	<b>11.665</b>
Passività destinate alla dismissione	H/M	11.767	31.082
<b>Totale passività destinate alla dismissione</b>		<b>11.767</b>	<b>31.082</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>		<b>11.882</b>	<b>30.410</b>

**3.1.2 PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (dati in Euro migliaia)	Note	30.6.2017	30.6.2016
Ricavi			
- verso parti correlate	AA	-	-
- verso altri	AA	-	19
Altri ricavi			
- verso parti correlate		-	-
- verso altri		2	-
Incremento delle attività immateriali		-	-
Variazione delle rimanenze		-	(7)
Variazione fair value degli investimenti immobiliari	BB	195	976
Costi per materie prime e servizi			
- verso parti correlate	CC	-	-
- verso altri	CC	(226)	(423)
Costo del personale			
- verso parti correlate		-	-
- compensi amministratori	DD	(63)	(69)
- personale dipendente	DD	(75)	(101)
Altri costi operativi			
- verso parti correlate	EE	-	-
- verso altri	EE	(213)	(227)
Proventi (Oneri) da ristrutturazione	FF		
- non ricorrenti		1.878	(230)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>		<b>1.498</b>	<b>(62)</b>
Ammortamenti	GG	(1)	(2)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	HH	58	72
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>		<b>1.555</b>	<b>8</b>
Proventi finanziari			
- verso parti correlate	II	-	-
- verso altri	II	-	1
- da ristrutturazione (non ricorrenti)	II	19.598	
Oneri finanziari			
- verso parti correlate	JJ	-	(25)
- verso altri	JJ	(199)	(1.011)
Proventi (Oneri) da partecipazioni		-	-
Imposte	KK	(197)	(38)
<b>Utile (perdita) dell'esercizio delle attività in continuità</b>		<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>
Risultato netto delle attività/passività cessate		-	-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo		-	-
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>20.757</b>	<b>(1.065)</b>
<u>Utile (perdita) dell'esercizio</u>			
di pertinenza del gruppo		20.757	(1.065)
di pertinenza di terzi		-	-
<u>Risultato netto delle attività/passività cessate</u>			
di pertinenza del gruppo		-	-
di pertinenza di terzi		-	-
<u>Conto economico complessivo dell'esercizio</u>			
di pertinenza del gruppo		20.757	(1.065)
di pertinenza di terzi		-	-
Numero medio ponderato di azioni ordinarie del periodo		23.428.826	23.428.826
Risultato per azione (dato in Euro)		0,89	(0,05)
Risultato per azione diluito (dato in Euro)		0,89	(0,05)
Risultato netto per azione delle attività/passività cessate (dato in Euro)		-	-
Risultato netto per azione diluito delle attività/passività cessate (dato in Euro)		-	-

### 3.1.3 RENDICONTO FINANZIARIO

<b>RENDICONTO FINANZIARIO (dati in Euro migliaia)</b>	<b>1.1.2017 30.6.2017</b>	<b>1.1.2016 30.6.2016</b>
Utile / (Perdita) complessivo	20.757	(1.065)
Utile/(Perdita) complessivo attività/passività cessate	-	-
Utile/(Perdita) complessivo attività in continuità	20.757	(1.065)
Imposte	-	-
Minusvalenza/(Plusvalenza) da attività cedute	-	-
Adeguamento investimenti immobiliari al fair value	(195)	(976)
Ammortamenti	1	2
Svalutazioni/ (Rivalutazioni) di attività finanziarie	(80)	(72)
Svalutazioni/ (Rivalutazioni) di immobilizzazioni	22	-
Quota di risultato complessivo di società collegate	-	-
Oneri (proventi) finanziari netti	(19.399)	1.035
Variazione crediti verso clienti		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	-	54
Variazione netta delle rimanenze	-	-
Variazione debiti commerciali		
- verso parti correlate	-	-
- verso altri	(1.223)	339
Variazione altre attività		
- verso parti correlate	-	2
- verso altri	13	29
Variazione altri debiti		
- verso parti correlate	(32)	13
- verso altri	(539)	(121)
Variazione altri fondi e imposte anticipate e differite	198	(26)
<b>Gross cash flow</b>	<b>(477)</b>	<b>(786)</b>
Liquidazione di interessi nell'esercizio	-	-
Incasso di interessi nell'esercizio	-	1
Imposte pagate nell'esercizio	-	-
<b>Cash flow da attività operativa [A]</b>	<b>(477)</b>	<b>(785)</b>
(Investimenti) in immobilizzazioni	-	-
Disinvestimenti in immobilizzazioni	-	2
(Investimenti) in partecipazioni in altre imprese	-	-
Disinvestimenti in partecipazioni in altre imprese	-	-
(Investimenti) in collegate	-	-
Disinvestimenti in collegate	-	-
(Investimenti) in controllate e avviamento	-	-
Disinvestimenti in controllate e avviamento	-	-
Dividendi incassati	-	-
<b>Cash flow da attività di investimento [B]</b>	<b>-</b>	<b>2</b>
Variazione attività finanziarie verso parti correlate	-	-
Variazione attività finanziarie verso altri	-	-
Variazione passività finanziarie verso parti correlate	302	(5.644)
Variazione passività finanziarie verso altri	-	5.640
Cash flow da aumenti di capitale al netto di oneri accessori	-	-
<b>Cash flow da attività di finanziamento [C]</b>	<b>302</b>	<b>(4)</b>
<b>Flusso di cassa rinveniente dalle attività in dismissione [D]</b>	<b>164</b>	<b>404</b>
<b>Variazione delle disponibilità liquide nel periodo [A+B+C+D]</b>	<b>(11)</b>	<b>(383)</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>22</b>	<b>539</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>11</b>	<b>156</b>

### 3.1.4 MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015</b>	<b>26.109</b>	<b>5.128</b>	<b>(27.176)</b>	<b>(25.356)</b>	<b>(21.295)</b>	-	<b>(21.295)</b>
<i>Destinazione risultato 2015</i>			(25.356)	25.356	-	-	-
<i>Variazioni nel Patrimonio Netto dell'esercizio 2015</i>					-	-	-
Utile (Perdita) al 30.6.2016				(1.065)	(1.065)	-	(1.065)
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo					-	-	-
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	-	-	(1.065)	(1.065)	-	(1.065)
<b>PATRIMONIO NETTO AL 30.6.2016</b>	<b>26.109</b>	<b>5.128</b>	<b>(52.532)</b>	<b>(1.065)</b>	<b>(22.360)</b>	-	<b>(22.360)</b>

MOVIMENTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO (dati in Euro migliaia)	Capitale Sociale	Altre riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Patrimonio Netto (quota gruppo)	Patrimonio Netto (quota terzi)	Totale Patrimonio Netto
<b>PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2016</b>	<b>26.109</b>	<b>5.128</b>	<b>(52.532)</b>	<b>(2.409)</b>	<b>(23.704)</b>	-	<b>(23.704)</b>
<i>Destinazione risultato 2016</i>			(2.409)	2.409	-	-	-
Utile (Perdita) al 30.6.2017				20.757	20.757	-	20.757
Totale delle altre componenti di conto economico complessivo					-	-	-
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	-	-	-	20.757	20.757	-	20.757
<b>PATRIMONIO NETTO AL 30.6.2017</b>	<b>26.109</b>	<b>5.128</b>	<b>(54.941)</b>	<b>20.757</b>	<b>(2.947)</b>	-	<b>(2.947)</b>

## 3.2 NOTE AI PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

### 3.2.1 INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE E SUL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il bilancio consolidato semestrale chiude con un patrimonio netto ancora negativo per Euro 2.947 migliaia e un risultato positivo di Euro 20.757 migliaia, dopo aver rilevato componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario (per Euro 19.598 migliaia) e non finanziario (per Euro 1.878 migliaia) per effetto dell'intervenuta omologa definitiva dell'Accordo di Ristrutturazione.

Come già ampiamente comunicato al mercato e illustrato nelle precedenti Relazioni finanziarie, si rammenta che Industria e Innovazione, in data 5 aprile 2017, ha approvato, e sottoscritto, l'Accordo di Ristrutturazione al quale hanno aderito le banche creditrici Credito Valtellinese, Banca MPS, MPS Capital Services nonché PLC Group, Nelke e Richini Due.

L'Accordo di Ristrutturazione, omologato da parte del Tribunale di Milano in data 8 giugno 2017, è successivamente divenuto definitivo e pienamente efficace anche tenuto conto del fatto che non sono stati proposti reclami avversi, come attestato dal certificato ricevuto dalla Società in data 26 luglio 2017.

Alla data di redazione della presente Relazione finanziaria semestrale, l'Accordo di Ristrutturazione è in corso di esecuzione ed in particolare si riportano i seguenti eventi essenziali già verificatisi:

- (i) in data 8 giugno 2017, si è proceduto alla cessione della partecipazione del 100% detenuta in Red. Im a Finalpa sotto condizione risolutiva del mancato ottenimento del decreto di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione, decreto poi emanato in pari data e notificato alla Società in data 13 giugno 2017;
- (ii) il finanziamento ponte di PLC Group di Euro 3.040 migliaia, destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti, è stato integralmente erogato;
- (iii) nel mese di agosto 2017, in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione (i) Nelke (in qualità di cessionario) ha sottoscritto con Banca MPS (in qualità di cedente) l'accordo di cessione pro-soluto del credito derivante dalla linea di credito a revoca concessa da Banca MPS a Industria e Innovazione (di nominali Euro 2.300 migliaia oltre interessi) e (ii) Nelke ha proceduto all'acquisto delle obbligazioni detenute da MPS Capital Services (di nominali Euro 1.500 migliaia oltre interessi).

In data 29 giugno 2017, l'Assemblea straordinaria di INDI, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha, tra l'altro, approvato le operazioni sul capitale, funzionali all'esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione, che consentiranno il superamento della situazione di cui all'art. 2447 cod. civ. e il rilancio dell'Emittente per effetto del conferimento delle partecipazioni in PLC System e in PLC Service e la rifocalizzazione del *business* nel settore energetico.

Nel secondo semestre si procederà all'esecuzione degli aumenti di capitale deliberati.

Tenuto conto (i) dell'avveramento delle condizioni sospensive cui era subordinato l'Accordo di Ristrutturazione, divenuto pertanto pienamente efficace, (ii) delle positive delibere assunte dall'Assemblea straordinaria di INDI in merito all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. e all'approvazione degli aumenti di capitale e (iii) dell'integrale erogazione da parte di PLC Group del

finanziamento ponte di Euro 3.040 migliaia destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti, nonché (iv) dell'assenza di reclami avversi contro l'accordo medesimo, gli Amministratori- confidenti nel positivo completamento delle operazioni disciplinate dall'Accordo di Ristrutturazione nei termini ed alle condizioni previste, pur in presenza di un *deficit* patrimoniale sulla Capogruppo e dei rischi tipici legati all'esecuzione di operazioni di questo tipo - hanno ravvisato le condizioni per predisporre il presente bilancio consolidato semestrale sulla base del presupposto della continuità aziendale, in ossequio di quanto previsto dall'art. 2423-bis comma 1, n.1, cod. civ. e dai principi contabili internazionali applicati.

### **3.2.2 PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2017 è stato redatto in conformità con quanto previsto dallo IAS 34 – Bilanci intermedi ed utilizzando gli stessi criteri di rilevazione e misurazione adottati ai fini della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 è stato autorizzato per la pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2017.

### **PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI OMOLOGATI IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2017**

Nel presente bilancio semestrale abbreviato non si segnala l'adozione di nuovi principi contabili internazionali o di modifiche a quelli già adottati nella predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2016.

### **PRINCIPI CONTABILI E INTERPRETAZIONI EMESSI MA NON ANCORA ENTRATI IN VOGORE E/O OMOLOGATI**

#### **IFRS 9 – Strumenti finanziari**

Lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 che riunisce le tre fasi del progetto per la sostituzione dello IAS 39 (la rilevazione e misurazione degli strumenti finanziari, un nuovo modello di *impairment* in relazione alle perdite attese e la parte sull'*hedge accounting*) e inteso a migliorare l'informativa finanziaria sugli strumenti finanziari affrontando i problemi sorti in materia nel corso della crisi finanziaria. In particolare l'IFRS 9 risponde all'invito ad operare la transizione verso un modello più lungimirante di rilevazione delle perdite attese sulle attività finanziarie.

Il nuovo principio, che si applica dal 1 gennaio 2018, è già stato omologato dall'Unione Europea (Re. UE 2016/2067). Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione del nuovo principio.

#### **IFRS 15 - Ricavi provenienti da contratti con il clienti**

A partire dal 1 gennaio 2018 dovrà essere applicato il nuovo principio contabile IFRS 15 sul riconoscimento dei ricavi che si propone di migliorare l'informativa sui ricavi e la loro comparabilità tra i diversi bilanci. Tale principio è già stato omologato dall'Unione Europea (Reg. UE 2016/1905).

Stante l'attuale situazione, allo stato, non si ritiene che l'applicazione dell'IFRS 15 sul riconoscimento dei ricavi abbia impatti significativi sul bilancio consolidato.

**IFRS 16 - Leasing**

A partire dal 1 gennaio 2019 dovrà essere applicato il nuovo principio contabile IFRS 16 sui leasing che sostituisce lo IAS 17. L'applicazione anticipata sarà possibile se congiuntamente sarà adottato l'IFRS 15. Il cambiamento principale riguarda la contabilizzazione da parte dei locatari che, in caso allo IAS 17, erano tenuti a fare una distinzione tra leasing finanziario (contabilizzato secondo il metodo finanziario) e il leasing operativo (contabilizzazione secondo il metodo patrimoniale). Con l'IFRS 16 il trattamento contabile del leasing operativo verrà equiparato al leasing finanziario. Lo IASB ha previsto l'esenzione opzionale per alcuni contratti di locazione e leasing di basso valore e a breve termine.

Tale principio non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Si segnala che alla data odierna il Gruppo non ha in essere contratti di leasing. In considerazione di ciò, alla data del presente relazione, non si prevedono impatti materiali sul bilancio consolidato e sulla situazione finanziaria del Gruppo.

**Modifiche all'IFRS 15 – Ricavi provenienti da contratti con il clienti**

Le modifiche all'IFRS 15 chiariscono alcune disposizioni e forniscono ulteriori semplificazioni al principio al fine di ridurre i costi e la complessità per coloro che applicano per la prima volta il nuovo standard.

Le modifiche, che si applicano a partire dal 1 gennaio 2018 non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche.

**Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito**

Il documento "Recognition of deferred tax asset for unrealised losses" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value. Tali modifiche che si applicano a partire dal 1 gennaio 2017, e per le quali è consentita un'applicazione anticipata, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche.

**Modifiche allo IAS 7 – Rendiconto finanziario**

Le modifiche allo IAS 7 introducono un'ulteriore informativa che permetterà agli utilizzatori del bilancio di valutare i cambiamenti nelle passività derivanti da attività di finanziamento.

Tali modifiche che si applicano a partire dal 1 gennaio 2017 non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche.

**Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni**

Tali modifiche hanno l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Tali modifiche che si applicano a partire dal 1 gennaio 2018, e per le quali è consentita un'applicazione anticipata, non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali modifiche.

**Annual Improvements 2014 – 2016 (emessi dallo IASB nel dicembre 2016)**

Lo IASB ha pubblicato diverse modifiche ai principi e ad un'interpretazione IFRIC volte a chiarire alcune disposizioni degli IFRS.

IFRS 1 – Prima adozione degli IFRS (applicabile dal 1 gennaio 2018);

IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità (applicabile dal 1 gennaio 2017);

IAS 28 – Partecipazioni in società collegate e joint venture (applicabile dal 1 gennaio 2018);

Tali emendamenti chiarificano, correggono o rimuovono il testo ridondante nei correlati principi IFRS.

IFRIC 22 – Considerazioni su transazioni ed anticipi in valuta estera. La modifica tratta il tasso di cambio da utilizzare nelle transazioni e negli anticipi pagati o ricevuti in valuta estera. L'emendamento sarà applicabile dal 1 gennaio 2018;

IAS 40 – Investimenti Immobiliari. Le modifiche chiariscono che il cambio d'uso è una condizione necessaria per il trasferimento da/a investimenti immobiliari. Tali modifiche sono applicabili dal 1 gennaio 2018.

Tali disposizioni non sono ancora state omologate dall'Unione Europea. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali disposizioni.

### IFRS 17 – Contratti assicurativi

L'IFRS 17, che sostituisce l'IFRS 4, mira a migliorare la comprensione dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori da parte degli investitori.

Il nuovo principio che si applica a partire dal 1 gennaio 2021, e per il quale è consentita un'applicazione anticipata, non è ancora stato omologato dall'Unione Europea. Il principio non è applicabile al Gruppo.

### IFRIC 23 – Uncertainty over income tax treatment

L'IFRIC 23 fornisce indicazioni su come riflettere nella contabilizzazione delle imposte sul reddito, le incertezze sul trattamento fiscale di un determinato fenomeno.

L'IFRIC 23, che entrerà in vigore il 1 gennaio 2019. Non si prevedono impatti significativi dall'applicazione di tali indicazioni.

### 3.2.3 AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Sede legale	Attività	Data chiusura esercizio sociale	Capitale sociale in Euro (1)	% possesso		tramite
					diretto	indiretto	
Industria e Innovazione S.p.A.	Milano Via Lanzone, 31	- holding - immobiliare - sviluppo progetti settore energetico	31.12	26.108.942,94			
<b>società controllate consolidate secondo il metodo dell'integrazione globale</b>							
Richini Uno S.r.l.	Milano Via Lanzone, 31	- holding - immobiliare - sviluppo progetti settore energetico	31.12	2.500,00	100%		
Richini Due S.r.l.	Milano Via Lanzone, 31	- holding - immobiliare - sviluppo progetti settore energetico	31.12	2.500,00	100%		

(1) Capitale sociale versato alla data del 30 giugno 2017

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2017 differisce dal perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2016, per effetto:

- della cessione della controllata al 100% Red. Im e della sua controllata al 100% Dasix Land S.L., avvenuta in data 8 giugno 2017;
- della costituzione, nel mese di febbraio 2017, delle società Richini Uno e Richini Due, interamente controllate da Industria e Innovazione, funzionali alla cessione e al deconsolidamento delle principali attività del Gruppo in esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione.

### 3.2.4 NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2017

#### A. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il saldo delle immobilizzazioni materiali al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 1 migliaia (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2016).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (dati in Euro migliaia)	Immobili	Impianti e Macchinari	Attrezzature Ind.li e Commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	-	1	-	77	-	78
Fondo ammortamento	-	-	-	(77)	-	(77)
<b>Valore netto al 31.12.2016</b>	-	<b>1</b>	-	-	-	<b>1</b>
Incrementi	-	-	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Utilizzo f.do ammortamento	-	-	-	-	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-
Costo storico	-	1	-	77	-	78
Fondo ammortamento	-	-	-	(77)	-	(77)
<b>Valore netto al 30.6.2017</b>	-	<b>1</b>	-	-	-	<b>1</b>

#### B. ATTIVITÀ IMMATERIALI

Il saldo delle attività immateriali al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 1 migliaia (Euro 24 migliaia al 31 dicembre 2016).

ATTIVITA' IMMATERIALI (dati in Euro migliaia)	Attività immateriali in via di sviluppo	Licenze software	Diritti e brevetti industriali	Totale
Costo storico	23	79	31	133
Fondo ammortamento	-	(79)	(30)	(109)
<b>Valore netto al 31.12.2016</b>	<b>23</b>	-	<b>1</b>	<b>24</b>
Incrementi	-	-	-	-
Decrementi e svalutazioni	(22)	-	-	(22)
Ammortamenti	-	-	(1)	(1)
Utilizzo f.do ammortamento	-	-	-	-
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Costo storico	1	79	31	111
Fondo ammortamento	-	(79)	(31)	(110)
<b>Valore netto al 30.6.2017</b>	<b>1</b>	-	-	<b>1</b>

Al 30 giugno 2017 si è proceduto all'integrale svalutazione del brevetto relativo alle tessere fotovoltaiche in quanto non è possibile allo stato attuale valutarne l'effettiva possibilità di utilizzo.

#### C. PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

Il saldo delle partecipazioni in altre imprese al 30 giugno 2017 è pari ad Euro zero migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce include esclusivamente la partecipazione del 3,57% detenuta in Banca MB S.p.A. che si rammenta essere stata integralmente svalutata nel 2010.

In considerazione delle operazioni di cessione previste nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione, le partecipazioni detenute in 400 FAH, RCR, Mediapason ed Officine CST sono classificate tra le attività destinate alla dismissione. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota H. "Attività e passività destinate alla dismissione".

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE (dati in Euro migliaia)	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31.12.2016	Risultato al 31.12.2016	Quota posseduta	Quota di patrimonio netto di pertinenza	30.6.2017
400 Fifth Avenue Holding S.p.A. in liquidazione(***)	Varese	78.704	(10.640)	(305)	20,86%	(4.637)	1
Mediapason S.p.A. (***)	Milano	8.800	(4.227)	(3.198)	17,84%	(184)	1.948
RCR Cristalleria Italiana S.p.A. (***)	Colle Val D'Elsa	12.490	13.930	(5.830)	15,35%	2.980	-
Officine CST S.p.A. (**)	Roma	1.000	7.176	1.200	10,00%	668	900
Banca MB S.p.A. (*)	Milano	105.000	93.870	(6.594)	3,57%	3.351	-
<b>Totale</b>							<b>2.849</b>

(\*) dati relativi all'ultimo bilancio disponibile al 31 dicembre 2008

(\*\*) la partecipazione in Officine CST è classificata tra le attività in dismissione dal 31 dicembre 2014

(\*\*\*) partecipazioni classificate tra le attività in dismissione dal 31 dicembre 2015 in considerazione delle previsioni contenute nell'Accordo di Ristrutturazione.

#### D. IMPOSTE ANTICIPATE

Le imposte anticipate, pari ad Euro 197 migliaia al 31 dicembre 2016 e relative a differenze temporanee tra i valori contabili e i valori fiscalmente riconosciuti di alcune voci di bilancio, si sono realizzate nel corso del periodo.

#### E. ALTRI CREDITI ATTIVITÀ NON CORRENTI

Il credito verso RCR, pari ad Euro 29 migliaia al 31 dicembre 2016, è stato riclassificato tra le attività correnti in considerazione delle tempistiche attese per l'incasso in esecuzione della procedura concordataria della partecipata (febbraio 2018).

#### F. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali al 30 giugno 2017, ammontano ad Euro 4 migliaia (invariati rispetto al 31 dicembre 2016).

Il fondo svalutazione crediti, pari ad Euro 125 migliaia, è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente.

Fondo svalutazione crediti commerciali (dati in Euro migliaia)	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	30.6.2017
Fondo svalutazione crediti	125	-	-	125
<b>Totale</b>	<b>125</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>125</b>

#### G. ALTRI CREDITI CORRENTI

Il saldo complessivo degli altri crediti al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 98 migliaia.

##### Crediti finanziari verso altri

Al 30 giugno 2017, il saldo dei crediti finanziari, è pari ad Euro zero migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2016) al netto delle svalutazioni effettuate.

<b>CREDITI FINANZIARI (ATTIVITA' CORRENTI)</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Crediti finanziari verso Coll'Energia	971	971
Crediti finanziari verso Agri Energia Perolla	160	160
Credito verso DMG	70	70
Credito verso Red. Im	61	-
Fondo svalutazione crediti	(1.262)	(1.201)
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>30.6.2017</b>
Fondo svalutazione crediti	1.201	61	-	1.262
<b>Totale</b>	<b>1.201</b>	<b>61</b>	<b>-</b>	<b>1.262</b>

Al 30 giugno 2017 si è proceduto ad un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti di Euro 61 migliaia in considerazione delle mutate previsioni di recupero del credito verso la ex controllata Red. Im.

#### Altri crediti

<b>ALTRI CREDITI (ATTIVITA' CORRENTI)</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Crediti vs Erario	40	48
Risconti attivi	24	11
Altri crediti	40	23
Fondo svalutazione crediti	(7)	-
<b>Totale</b>	<b>98</b>	<b>82</b>

Gli altri crediti sono principalmente relativi a crediti IVA per Euro 40 migliaia, al credito verso RCR di Euro 29 migliaia (riclassificato tra i crediti correnti) e a depositi cauzionali a breve termine per Euro 11 migliaia.

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>30.6.2017</b>
Fondo svalutazione crediti	-	7	-	7
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>7</b>	<b>-</b>	<b>7</b>

Al 30 giugno 2017 il credito IVA della ex controllata Agri Energia S.r.l., assegnato a INDI in sede di riparto finale di liquidazione, è stato interamente svalutato in considerazione delle mutate previsioni di recupero.

#### **H. ATTIVITÀ E PASSIVITÀ DESTINATE ALLA DISMISSIONE**

Le attività destinate alla dismissione sono espone nelle tabelle seguenti con evidenza delle passività ad esse associate.

30.6.2017

(dati in Euro migliaia)	Immobile Arluno	Officine CST	Mediapason	RCR 400 Fifth Avenue	Totale
Attività non correnti	8.768	900	2.098	1	11.767
Attività correnti					-
<b>Attività destinate alla dismissione</b>	<b>8.768</b>	<b>900</b>	<b>2.098</b>	<b>1</b>	<b>11.767</b>
- di cui di natura finanziaria	-	-	-		-
Passività non correnti	2.947	-		1	2.948
Passività correnti	5.821	900	2.098	-	8.819
<b>Passività destinate alla dismissione</b>	<b>8.768</b>	<b>900</b>	<b>2.098</b>	<b>1</b>	<b>11.767</b>
- di cui di natura finanziaria	8.357	900	2.098	1	11.356

### Immobile di Arluno

L'Accordo di Ristrutturazione prevede la ristrutturazione del mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese esclusivamente con i proventi derivanti dalla cessione dell'immobile di Arluno al netto delle commissioni di vendita e dei debiti per IMU e TARI pregressi e in maturazione fino alla data di cessione. In caso di mancata cessione dell'immobile entro il 31 dicembre 2018 lo stesso verrà trasferito al Credito Valtellinese (o ad un terzo soggetto che il Credito Valtellinese nominerà ai sensi dell'art. 1401 cod. civ. e seguenti).

Nelle more della cessione è altresì previsto il preliminare conferimento dell'immobile di Arluno, del relativo mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese e dei debiti per IMU e TARI nella neo costituita Richini Due, per la quale è prevista la successiva cessione a terzi.

In considerazione di quanto precede, l'immobile di Arluno e i relativi debiti che saranno oggetto di trasferimento sono classificati tra le attività / passività destinate alla dismissione.

Al 30 giugno 2017 il *fair value* dell'immobile di Arluno è stato determinato in Euro 8.768 migliaia e riflette il valore dell'esdebitazione che deriverà ad Industria e Innovazione per effetto della cessione in esecuzione all'Accordo di Ristrutturazione come di seguito dettagliato.

(dati in Euro migliaia)	30.6.2017
<b>Immobile di Arluno</b>	<b>8.768</b>
Debito residuo Credito Valtellinese (*)	8.357
Debiti per IMU e TASI	411
<b>Totale esdebitazione</b>	<b>8.768</b>

(\*) pari ad Euro 7.721 migliaia in linea capitale oltre interessi maturati e non pagati

L'incremento nel valore dei debiti correlati rispetto al 31 dicembre 2016 (pari ad Euro 195 migliaia) è relativo agli interessi maturati sul mutuo ipotecario (Euro 105 migliaia) e ai costi per IMU e TARI di competenza dell'esercizio (Euro 90 migliaia comprensivi di sanzioni e interessi).

### Partecipazioni in Officine CST ed in Mediapason

L'Accordo di Ristrutturazione prevede la ristrutturazione del finanziamento verso MPS Capital Services attraverso i proventi derivanti dalla cessione delle partecipazioni costituite in pegno a garanzia del finanziamento stesso e segnatamente la partecipazione del 10% detenuta in Officine CST e la partecipazione del 17,84% detenuta in Mediapason. Con riferimento alla cessione della partecipazione in Officine CST, la stessa è prevista entro il prossimo 30 settembre 2017 al prezzo di Euro 900 migliaia.

Con riferimento alla partecipazione in Mediapason è prevista la successiva cessione della stessa a fronte di un corrispettivo minimo individuato in Euro 1.725 migliaia. In caso di mancata cessione entro il 31 dicembre 2018, PLC Group si è impegnata ad acquistare o far acquistare da un terzo la partecipazione al corrispettivo minimo individuato. Ulteriormente, in caso di inadempimento di PLC Group, Nelke si è impegnata ad acquistare il debito residuo di MPS Capital Services ad un prezzo pari al corrispettivo minimo individuato (Euro 1.725 migliaia) mediante un accordo pro-soluto.

Nelle more della cessione della partecipazione in Mediapason è altresì previsto il preliminare conferimento della stessa, e del finanziamento residuo verso MPS Capital Services (post cessione della partecipazione in Officine CST) nella neo costituita Richini Due, per la quale è prevista la successiva cessione a terzi.

Al 30 giugno 2017 il valore della partecipazione in Officine CST è di Euro 900 migliaia (pari al prezzo di cessione e invariato rispetto al 31 dicembre 2016), mentre il valore della partecipazione in Mediapason, unitamente al credito per finanziamento soci infruttifero erogato alla partecipata, è stato adeguato per tenere conto del valore dell'esdebitazione che deriverà ad Industria e Innovazione per effetto delle cessioni sopra descritte in esecuzione all'Accordo di Ristrutturazione e complessivamente pari ad Euro 2.998 migliaia come di seguito dettagliata.

(dati in Euro migliaia)	30.6.2017
<b>Partecipazione in Officine CST</b>	<b>900</b>
Partecipazione in Mediapason	1.948
Finanziamento soci infruttifero Mediapason	150
<b>Totale Mediapason</b>	<b>2.098</b>
Debito residuo MPS Capital Services (*)	2.998
<b>Totale esdebitazione</b>	<b>2.998</b>

(\*) pari ad Euro 2.625 migliaia in linea capitale oltre interessi maturati e non pagati

L'incremento nel valore dell'indebitamento correlato rispetto al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 80 migliaia, è relativo agli interessi maturati sul finanziamento verso MPS Capital Services.

#### Partecipazione in RCR, partecipazione in 400 FAH e credito verso 400 Fifth Realty LLC

La quota di Prestito Obbligazionario detenuta dai Sigg.ri Cusinati e Cellario Serventi è stata rilevata al previsto valore di rimborso di Euro 1 migliaia da realizzarsi attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% detenuta in RCR, della partecipazione del 20,86% detenuta nella 400 FAH e del credito verso la 400 Fifth Realty come da proposta formulata in data 25 gennaio 2017 da parte degli obbligazionisti stessi.

Si segnala che gli attivi oggetto della proposta hanno un valore contabile sostanzialmente nullo (Euro 1 migliaia) e che l'aggiornamento delle valutazioni al 30 giugno 2017 ha confermato l'impossibilità di poter ragionevolmente prevedere un recupero degli investimenti sottostanti.

\* \* \*

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività e passività destinate alla dismissione al 31 dicembre 2016.

31.12.2016

(dati in Euro migliaia)	Immobile Arluno	Officine CST	Mediapason	RCR 400 Fifth Avenue	Red. Im	Dasix Land	Totale
Attività non correnti	8.573	900	2.018	1	18.430	-	29.922
Attività correnti					87	42	129
<b>Attività destinate alla dismissione</b>	<b>8.573</b>	<b>900</b>	<b>2.018</b>	<b>1</b>	<b>18.517</b>	<b>42</b>	<b>30.051</b>
- di cui di natura finanziaria	-	-	-		66	42	108
Passività non correnti	3.658	-		1.000	-		4.658
Passività correnti	4.915	900	2.018	106	18.483	2	26.424
<b>Passività destinate alla dismissione</b>	<b>8.573</b>	<b>900</b>	<b>2.018</b>	<b>1.106</b>	<b>18.483</b>	<b>2</b>	<b>31.082</b>
- di cui di natura finanziaria	8.252	900	2.018	1.106	17.389		29.665

\* \* \*

In adempimento alla raccomandazione Consob DEM/9017965, si riporta il dettaglio del patrimonio immobiliare sulla base della modalità di contabilizzazione e dei relativi debiti finanziari per la sola quota capitale.

PATRIMONIO IMMOBILIARE (dati in Euro migliaia)	30.6.2017	Criterio di contabilizzazione
Immobile Arluno	8.768	fair value
<b>TOTALE ATTIVITA' IMMOBILIARI AL FAIR VALUE</b>	<b>8.768</b>	

PATRIMONIO IMMOBILIARE (dati in Euro migliaia)	30.6.2017	Debito Finanziario				
		Importo residuo	Ente finanziatore	Tipologia	Garanzie prestate	Scadenza originaria
Immobile Arluno	8.768	7.721	Credito Valtellinese	Mutuo ipotecario - fondiario	Ipoteca su immobile	30.06.2020

## I. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato, al 30 giugno 2017, è negativo per Euro 2.947 migliaia. Le movimentazioni del patrimonio netto fanno riferimento alla rilevazione del risultato complessivo del periodo, positivo per Euro 20.757 migliaia principalmente per effetto della rilevazione delle componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario (per Euro 19.598 migliaia) e non finanziario (per Euro 1.878 migliaia) a seguito dell'intervenuta omologa definitiva dell'Accordo di Ristrutturazione.

Si prevede che il patrimonio netto consolidato risulti reintegrato in esecuzione del complesso delle operazioni previste nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione ed in particolare dei previsti aumenti di capitale per complessivi Euro 46.788 migliaia.

Il capitale sociale, pari ad Euro 26.109 migliaia, risulta composto da 23.428.826 azioni prive di valore nominale; nel corso del primo semestre 2017 non sono intervenute variazioni nel numero di azioni.

Le altre riserve, pari ad Euro 5.128 migliaia e invariate rispetto all'esercizio precedente, si sono formate in seguito alla riduzione del capitale sociale di Industria e Innovazione avvenuta nel 2011.

La capitalizzazione di Borsa del titolo Industria e Innovazione al 30 giugno 2017 (pari a ca. Euro 4.685 migliaia) è superiore al patrimonio netto consolidato della stessa alla data di riferimento.

Si rammenta che, la Capogruppo Industria e Innovazione già dal 31 dicembre 2015 presenta un *deficit* patrimoniale e ricade pertanto nelle fattispecie previste dall'art. 2447 cod. civ. (riduzione del capitale sotto il minimo legale). Al riguardo, come più ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, si segnala che l'Assemblea di Industria e Innovazione del 29 giugno 2017, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, ha deliberato tra l'altro, in merito all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 cod. civ. consistenti, tra l'altro, nell'esecuzione delle operazioni sul capitale funzionali all'esecuzione dell'Accordo di Ristrutturazione ed all'ingresso nell'azionariato di PLC Group.

#### J. FONDO T.F.R.

Il fondo per il Trattamento di Fine Rapporto al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 18 migliaia (Euro 17 migliaia al 31 dicembre 2016); la variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta agli accantonamenti dell'esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (dati in Euro migliaia)	31.12.2016	Incrementi	Decrementi	30.6.2017
Trattamento di Fine Rapporto	17	1	-	18
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>18</b>

Il Gruppo al 30 giugno 2017 aveva in forza 2 dipendenti di cui 1 quadro e 1 impiegato.

Il numero medio dei dipendenti dell'esercizio 2017 per categoria ed il raffronto con l'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente.

	N. medio esercizio corrente	N. medio esercizio precedente
Dirigenti	-	-
Quadri	1,0	1,0
Impiegati	1,0	2,0
Operai	-	-
<b>Totale</b>	<b>2,0</b>	<b>3,0</b>

#### K. DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 1.722 migliaia (Euro 2.945 migliaia al 31 dicembre 2016) dei quali Euro 991 migliaia scaduti (al netto di stralci rilevati per Euro 1.227 migliaia). La regolarizzazione delle posizioni debitorie scadute è prevista entro 120 giorni dalla data di omologazione dell'Accordo di Ristrutturazione.

#### L. ALTRI DEBITI

Gli altri debiti, al 30 giugno 2017 ammontano complessivamente ad Euro 272 migliaia (Euro 843 migliaia al 31 dicembre 2016, al netto di stralci rilevati per complessivi Euro 651 migliaia).

<b>ALTRI DEBITI (PASSIVITA' CORRENTI)</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Debiti verso Erario	5	7
Debiti verso dipendenti	16	14
Debiti verso enti previdenziali	12	14
Altri debiti correnti	45	43
Debiti verso amministratori	153	705
Ratei passivi	26	12
Risconti passivi	-	1
Altri debiti verso parti correlate	15	47
<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>843</b>

Si segnala che nell'ambito dell'Accordo di Ristrutturazione gli Amministratori in carica e gli ex Amministratori hanno rinunciato a compensi maturati e non corrisposti per complessivi Euro 615 migliaia.

#### M. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Cassa	5	-
Disponibilità liquide verso parti correlate	-	-
Disponibilità liquide	6	22
<b>A. Disponibilità liquide</b>	<b>11</b>	<b>22</b>
Crediti finanziari verso altri	-	-
<b>B. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	(452)	(1.207)
Debiti finanziari verso altri	(598)	(6.670)
<b>C. Debiti finanziari correnti</b>	<b>(1.050)</b>	<b>(7.877)</b>
<b>D. Indebitamento finanziario netto corrente (A + B - C)</b>	<b>(1.039)</b>	<b>(7.855)</b>
Debiti finanziari verso parti correlate	-	(11.350)
Debiti finanziari verso altri	-	-
<b>E. Indebitamento finanziario netto non corrente</b>	<b>-</b>	<b>(11.350)</b>
<b>Posizione finanziaria netta (D + E) Attività continuative</b>	<b>(1.039)</b>	<b>(19.205)</b>
Attività finanziarie comprese nelle attività destinate alla dismissione	-	108
Passività finanziarie direttamente correlate ad attività destinate alla vendita	(11.356)	(29.665)
<b>Posizione finanziaria netta attività / passività in dismissione</b>	<b>(11.356)</b>	<b>(29.557)</b>
<b>Totale Posizione finanziaria netta</b>	<b>(12.395)</b>	<b>(48.762)</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo Industria e Innovazione al 30 giugno 2017 è negativa per Euro 12.395 migliaia; la significativa variazione positiva, rispetto al 31 dicembre 2016, per Euro 36.367 migliaia, è principalmente dovuta (i) alla rilevazione al 30 giugno 2017 degli effetti della ristrutturazione dell'indebitamento finanziario a seguito dell'intervenuta omologa dell'Accordo di Ristrutturazione per Euro 19.598 migliaia, (ii) al deconsolidamento del finanziamento verso Intesa Sanpaolo (pari ad Euro 17.389 migliaia al 31 dicembre 2016) per effetto della cessione della controllata Red. Im e (iii) all'ottenimento del finanziamento di Euro 302 migliaia erogato da Nelke al fine di consentire a INDI di far fronte alle proprie esigenze finanziarie come previsto dall'Accordo di Ristrutturazione.

I debiti finanziari correnti, pari ad Euro 1.050 migliaia, includono:

- le quote del Prestito Obbligazionario detenute da Nelke, Generali PanEurope D.a.c., ed ex MPS Capital Services rilevate al previsto valore di conversione in azioni INDI di Euro 500 migliaia; tali quote sono state interamente classificate a breve termine in quanto l'esecuzione dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle stesse è previsto entro la fine dell'esercizio 2017;
- il finanziamento erogato da Nelke per Euro 302 migliaia;
- la linea di credito a revoca concessa da Banca MPS, rilevata al valore di conversione in azioni INDI di Euro 230 migliaia;
- il debito residuo relativo al finanziamento verso Finlombarda rilevato al valore di conversione in azioni INDI di Euro 18 migliaia.

Il finanziamento erogato da Nelke sarà rimborsato per l'80% in sede di erogazione del finanziamento ponte da parte di PLC Group e per il 20% dopo il saldo integrale dei creditori non aderenti.

Le passività finanziarie destinate alla dismissione, pari ad Euro 11.356 migliaia, includono:

- il mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese pari ad Euro 8.357 migliaia (di cui Euro 7.721 migliaia in linea capitale);
- il finanziamento verso MPS Capital Services pari ad Euro 2.998 migliaia (di cui Euro 2.625 migliaia in linea capitale);
- la quota del Prestito Obbligazionario detenuta dai Sigg. Cusinati e Cellario Serventi rilevata al previsto valore di rimborso di Euro 1 migliaia attraverso l'assegnazione della partecipazione del 15,35% in RCR Cristalleria Italiana S.p.A., della partecipazione del 20,86% nella 400 Fifth Avenue Holding S.p.A. in liquidazione e dei crediti verso la 400 Fifth Realty LLC.

A garanzia del mutuo ipotecario con il Credito Valtellinese risultano iscritte ipoteche sui beni di Industria e Innovazione per complessivi Euro 16.200 migliaia.

A garanzia del finanziamento verso MPS Capital Services sono costituite in pegno la partecipazione in Officine CST e la partecipazione in Mediapason.

#### **AA. RICAVI**

La voce ricavi, pari a zero migliaia al 30 giugno 2017, riflette la situazione del Gruppo che, allo stato, risulta privo di attività caratteristica.

#### **BB. VARIAZIONE DI FAIR VALUE DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI**

Come già ampiamente descritto nelle note precedenti, il *fair value* dell'Immobile di Arluno, al 30 giugno 2017 è stato adeguato per tenere conto delle previsioni dell'Accordo di Ristrutturazione nonché delle effettive prospettive di realizzo. La variazione di *fair value* ha comportato un provento complessivo in bilancio di Euro 195 migliaia. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota H. "Attività e passività destinate alla dismissione".

#### **CC. COSTI PER MATERIE PRIME E SERVIZI**

I costi per materie prime e servizi, al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 226 migliaia (Euro 423 migliaia al 30 giugno 2016).

Il decremento rispetto all'esercizio precedente deriva dalle ulteriori iniziative di *saving* intraprese dal *management* volte al contenimento dei costi di struttura in considerazione della situazione dell'Emittente e del Gruppo.

<b>COSTI PER MATERIE PRIME E SERVIZI (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>30.6.2016</b>
Consulenze	60	119
Affitti e noleggi	11	13
Spese generali amministrative	42	45
Manutenzioni e utenze	15	110
Compenso Collegio Sindacale	28	28
Compenso Organo di Controllo	-	21
Compenso Società di Revisione	49	58
Assicurazioni	20	27
Altri	1	2
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>423</b>

#### **DD. COSTO DEL PERSONALE**

Il costo del personale al 30 giugno 2017 è pari ad Euro 138 migliaia (Euro 170 migliaia al 30 giugno 2016).

<b>COSTI DEL PERSONALE (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Consiglio di Amministrazione	63	69
Costo del personale	75	101
<b>Totale</b>	<b>138</b>	<b>170</b>

Il decremento nel costo del personale è dovuto alle intervenute dimissioni di 2 dipendenti nel corso dell'esercizio 2016.

#### **EE. ALTRI COSTI OPERATIVI**

Gli altri costi operativi, al 30 giugno 2017, ammontano ad Euro 213 migliaia (Euro 223 migliaia al 30 giugno 2016).

<b>ALTRI COSTI OPERATIVI (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>30.6.2016</b>
IMU (ex ICI)	81	117
IVA indetraibile	35	21
Accantonamento fondo svalutazione crediti	68	-
Altri costi operativi	29	89
<b>Totale</b>	<b>213</b>	<b>227</b>

Come più ampiamente descritto nelle note precedenti al 30 giugno 2017 sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi Euro 67 migliaia in considerazione delle mutate previsioni di recupero di talune posizioni.

#### **FF. PROVENTI (ONERI) NON RICORRENTI**

Il saldo della voce proventi e oneri non ricorrenti al 30 giugno 2017 è positivo per Euro 1.878 migliaia ed è relativo agli stralci rilevati in conseguenza degli accordi raggiunti con i creditori della Società. Il saldo al 30

giugno 2016, negativo per Euro 230 migliaia era relativo a costi per consulenze legali e finanziarie sostenute nell'ambito dell'operazione di risanamento, poi non conclusasi positivamente, e per la definizione dell'Accordo di Ristrutturazione.

#### **GG. AMMORTAMENTI**

Gli ammortamenti del periodo sono pari ad Euro 1 migliaia.

#### **HH. RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI)**

Il saldo al 30 giugno 2017, pari ad Euro 58 migliaia include:

- la rivalutazione apportata alla partecipazione in Mediapason al fine di adeguarla alle previsioni contenute nell'Accordo di Ristrutturazione per Euro 80 migliaia;
- la svalutazione del brevetto relativo alle tessere fotovoltaiche per Euro 22 migliaia.

#### **II. PROVENTI FINANZIARI**

Il saldo dei proventi finanziari al 30 giugno 2017, pari ad Euro 19.598 migliaia, è interamente relativo alla rilevazione delle componenti positive di reddito derivanti dalla ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e relative (i) per Euro 17.035 migliaia alla ristrutturazione del Prestito Obbligazionario, (ii) per Euro 2.401 migliaia alla ristrutturazione della linea di credito concessa da Banca MPS e (iii) per Euro 162 migliaia alla ristrutturazione dell'eventuale credito da regresso sul finanziamento Finlombarda.

#### **JJ. ONERI FINANZIARI**

Gli oneri finanziari al 30 giugno 2017 ammontano ad Euro 199 migliaia (Euro 1.036 migliaia al 30 giugno 2016) e sono relativi agli interessi maturati sul mutuo ipotecario verso il Credito Valtellinese e sul finanziamento verso MPS Capital Services.

#### **KK. IMPOSTE**

Il saldo della voce imposte, al 30 giugno 2017 è interamente relativo alle imposte differite.

<b>IMPOSTE (dati in Euro migliaia)</b>	<b>30.6.2017</b>	<b>30.6.2016</b>
Imposte correnti	-	-
Imposte differite	(197)	(38)
<b>Totale</b>	<b>(197)</b>	<b>(38)</b>

<b>IMPOSTE ANTICIPATE (DIFFERITE) (dati in Euro migliaia)</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>	<b>30.6.2017</b>
Imposte anticipate	197		(197)	-
<b>TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE / (DIFFERITE)</b>	<b>197</b>	<b>-</b>	<b>(197)</b>	<b>-</b>

Le imposte differite attive, attinenti principalmente agli effetti connessi alla rilevazione delle differenze temporanee esistenti tra i valori contabili e i corrispondenti valori fiscali, si sono realizzate nel periodo.

**LL. RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ/PASSIVITÀ CESSATE**

Il risultato delle attività / passività cessate è relativo al risultato delle controllate Red. Im e Dasix Land S.L. rilevato fino alla cessione delle stesse in data 8 giugno 2017 (saldo al 30 giugno 2016 pari a zero).

30.6.2017			
(dati in Euro migliaia)	Red. Im	Dasix Land	Totale
Ricavi totali	515	-	515
Costi Operativi	(89)	(7)	(96)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>426</b>	<b>(7)</b>	<b>419</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	-
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>426</b>	<b>(7)</b>	<b>419</b>
Gestione finanziaria	(369)	-	(369)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-
Imposte	(50)	-	(50)
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>	<b>7</b>	<b>(7)</b>	<b>-</b>

**MM. IMPEGNI E GARANZIE**

Si riportano di seguito gli impegni e garanzie in essere al 30 giugno 2017:

- i) fidejussione bancaria per Euro 204 migliaia emessa da Banca MPS, nell'interesse della Capogruppo a favore di Finlombarda a garanzia della quota di finanziamento agevolato richiesto nell'ambito dello sviluppo del progetto delle piastrelle fotovoltaiche.

**NN. INFORMATIVA DI SETTORE**

Un settore operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e costi (compresi i ricavi e costi riguardanti operazioni con altri settori della medesima entità), i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo della Società ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore, della valutazione dei risultati e per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate.

Sono individuati i seguenti settori operativi "sviluppo di progetti nel settore energetico", "holding di partecipazioni" e "sviluppo immobiliare".

Come più ampiamente descritto nei paragrafi precedenti il Gruppo, nell'ambito dei programmi di risanamento e ristrutturazione intrapresi, sta progressivamente dismettendo le principali attività e passività esistenti con l'obiettivo di rifocalizzare il proprio *business* nel settore energetico.

<b>ATTIVITA' E PASSIVITA'</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>sviluppo</b> <b>immobiliare</b>	<b>sviluppo</b> <b>energetico</b>	<b>holding di</b> <b>partecipazioni</b>	<b>attività e passività</b> <b>comuni</b>	<b>consolidato</b> <b>30.6.2017</b>
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	1	1
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-
Avviamento	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	1	-	-	1
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri	-	29	-	73	102
Altre attività	-	-	-	-	-
Disponibilità liquide	-	-	-	11	11
Attività destinate alla dismissione	8.769	-	2.998	-	11.767
<b>Totale attività di settore</b>	<b>8.769</b>	<b>30</b>	<b>2.998</b>	<b>85</b>	<b>11.882</b>
Debiti commerciali e altri	-	-	-	1.994	1.994
Imposte differite	-	-	-	-	-
Fondo TFR	-	-	-	18	18
Fondi rischi ed oneri a lungo	-	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	18	-	1.032	1.050
Passività destinate alla dismissione	8.769	-	2.998	-	11.767
<b>Totale passività di settore</b>	<b>8.769</b>	<b>18</b>	<b>2.998</b>	<b>3.044</b>	<b>14.829</b>
Patrimonio netto	-	-	-	(2.947)	(2.947)
<b>Totale passività e patrimonio netto consolidati</b>	<b>8.769</b>	<b>18</b>	<b>2.998</b>	<b>97</b>	<b>11.882</b>

<b>PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E</b> <b>DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO</b> <b>COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)</b>	<b>sviluppo</b> <b>immobiliare</b>	<b>sviluppo</b> <b>energetico</b>	<b>holding di</b> <b>partecipazioni</b>	<b>ricavi e costi</b> <b>comuni</b>	<b>consolidato</b> <b>30.6.2017</b>
Ricavi	-	-	-	-	-
Variazione fair value degli investimenti immobiliari	195	-	-	-	195
Incremento delle attività immateriali	-	-	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-	2	2
<b>Ricavi totali</b>	<b>195</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>197</b>
Variazione delle rimanenze	-	-	-	-	-
Costi operativi	(100)	-	-	(477)	(577)
Proventi (oneri) non ricorrenti	-	-	-	1.878	1.878
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>95</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.403</b>	<b>1.498</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-	(22)	80	(1)	57
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>95</b>	<b>(22)</b>	<b>80</b>	<b>1.402</b>	<b>1.555</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(105)	162	(80)	19.422	19.399
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte	-	-	-	(197)	(197)
Risultato netto delle attività/passività cessate	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>(10)</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>20.627</b>	<b>20.757</b>
<b>Totale delle altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Conto economico complessivo</b>	<b>(10)</b>	<b>140</b>	<b>-</b>	<b>20.627</b>	<b>20.757</b>

<b>ATTIVITA' E PASSIVITA'</b> <b>(dati in Euro migliaia)</b>	<b>sviluppo</b> <b>immobiliare</b>	<b>sviluppo</b> <b>energetico</b>	<b>holding di</b> <b>partecipazioni</b>	<b>attività e passività</b> <b>comuni</b>	<b>consolidato</b> <b>30.06.2016</b>
Immobilizzazioni materiali	-	-	-	3	3
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-
Aviamento	-	-	-	-	-
Attività immateriali	-	23	-	2	25
Partecipazioni in altre imprese	-	-	-	-	-
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-
Attività biologiche	-	-	-	-	-
Rimanenze	-	-	-	-	-
Crediti commerciali e altri	-	29	-	81	110
Altre attività	-	-	-	182	182
Disponibilità liquide	-	-	-	156	156
Attività destinate alla dismissione	26.194	-	2.836	-	29.030
<b>Totale attività di settore</b>	<b>26.194</b>	<b>52</b>	<b>2.836</b>	<b>424</b>	<b>29.506</b>
Debiti commerciali e altri	-	-	-	2.868	2.868
Imposte differite	-	-	-	-	-
Fondo TFR	-	-	-	15	15
Fondi rischi ed oneri a lungo	-	-	-	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	-	180	-	18.720	18.900
Passività destinate alla dismissione	27.029	-	3.054	-	30.083
<b>Totale passività di settore</b>	<b>27.029</b>	<b>180</b>	<b>3.054</b>	<b>21.603</b>	<b>51.866</b>
Patrimonio netto	-	-	-	(22.360)	(22.360)
<b>Totale passività e patrimonio netto consolidati</b>	<b>27.029</b>	<b>180</b>	<b>3.054</b>	<b>(757)</b>	<b>29.506</b>

<b>PROSPETTO DELL'UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO E DELLE</b> <b>ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO</b> <b>COMPLESSIVO RICLASSIFICATO (dati in Euro migliaia)</b>	<b>sviluppo</b> <b>immobiliare</b>	<b>sviluppo</b> <b>energetico</b>	<b>holding di</b> <b>partecipazioni</b>	<b>ricavi e costi</b> <b>comuni</b>	<b>consolidato</b> <b>30.06.2016</b>
Ricavi	19	-	-	-	19
Variazione fair value degli investimenti immobiliari	976	-	-	-	976
Incremento delle attività immateriali	-	-	-	-	-
Altri ricavi	-	-	-	-	-
<b>Ricavi totali</b>	<b>995</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>995</b>
Variazione delle attività biologiche	-	-	-	-	-
Variazione delle rimanenze	(7)	-	-	-	(7)
Costi operativi ricorrenti	(292)	-	-	(528)	(820)
Costi operativi non ricorrenti	-	-	-	(230)	(230)
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>696</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(758)</b>	<b>(62)</b>
Ammortamenti e svalutazioni	-	-	72	(2)	70
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>696</b>	<b>-</b>	<b>72</b>	<b>(760)</b>	<b>8</b>
Proventi (Oneri) finanziari netti	(566)	-	-	(469)	(1.035)
Proventi (Oneri) da partecipazioni	-	-	-	-	-
Imposte	-	-	-	(38)	(38)
Risultato netto delle attività cessate	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>72</b>	<b>(1.267)</b>	<b>(1.065)</b>
<b>Totale delle altre componenti di conto economico complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Conto economico complessivo</b>	<b>130</b>	<b>-</b>	<b>72</b>	<b>(1.267)</b>	<b>(1.065)</b>

### 3.2.5 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 (rivisto) in materia di “Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate” e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano di seguito i prospetti in cui vengono riepilogati i rapporti economici e patrimoniali del Gruppo verso parti correlate.

#### Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%

#### Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
Claudia Cusinati	-	-	-	-	1	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	452	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	15
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>453</b>	<b>15</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	4%	2%

I debiti finanziari verso parti correlate sono relativi alla quota di Prestito Obbligazionario detenuto da Nelke e dalla Sig.ra Cusinati rilevati ai previsti valori di conversione / rimborso (pari rispettivamente ad Euro 150 migliaia e a Euro 1 migliaia) e al finanziamento di Euro 302 migliaia erogato da Nelke.

Si riportano di seguito i rapporti con parti correlate della Capogruppo Industria e Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2017 come da richiesta Consob del 12 luglio 2013 n. 60316.

#### Ricavi e costi verso parti correlate

RICAVI E COSTI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Ricavi			Costi		
	Ricavi	Ricerca e sviluppo	Proventi finanziari	Materie prime e servizi	Personale	Oneri finanziari
<i>Totale società controllate</i>	-	-	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	-	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	-	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	-
<i>Totale altre parti correlate</i>	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	-	-
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	0%	0%

#### Crediti e debiti verso parti correlate

CREDITI E DEBITI VERSO PARTI CORRELATE (dati in Euro migliaia)	Crediti			Debiti		
	Commerciali	Finanziari	Altri	Commerciali	Finanziari	Altri
<i>Totale società controllate</i>	-	-	-	-	-	-
Claudia Cusinati	-	-	-	-	1	-
Nelke S.r.l.	-	-	-	-	452	-
Ing. Giuseppe Garofano	-	-	-	-	-	15
<i>Totale altre parti correlate</i>	-	-	-	-	<b>453</b>	<b>15</b>
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>453</b>	<b>15</b>
<i>incidenza % sulla voce di bilancio</i>	0%	0%	0%	0%	4%	2%

### **3.3 ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154-BIS DEL D.LGS. 58/98**

1. I sottoscritti Dott.ssa Emanuela Maria Conti e Dott.ssa Cecilia Mastelli in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Industria e Innovazione, attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017.
  
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo da segnalare.
  
3. Si attesta, inoltre, che:
  - 3.1. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  
  - 3.2. La relazione intermedia sulla gestione contiene i riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Milano, 14 settembre 2017

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

*f.to* Emanuela Maria Conti

*f.to* Cecilia Mastelli

### **3.4 RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

## Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della  
Industria e Innovazione S.p.A.

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal prospetto di conto economico complessivo, dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Industria e Innovazione S.p.A. e controllate (Gruppo Industria e Innovazione) al 30 giugno 2017. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

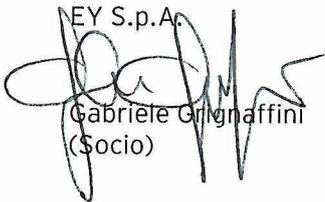
Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Industria e Innovazione al 30 giugno 2017 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

### Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni di carattere generale e sul presupposto della continuità aziendale" delle note illustrative che descrive le valutazioni degli amministratori con riferimento al presupposto della continuità aziendale adottato dagli stessi nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017, tenuto conto (i) dell'avveramento delle condizioni sospensive cui era subordinato l'accordo di ristrutturazione ai sensi dell'articolo 182-bis della Legge Fallimentare, divenuto pertanto pienamente efficace, nonché dell'assenza di reclami

avversi contro il medesimo, (ii) delle delibere assunte dall'Assemblea straordinaria della società in merito all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile e all'approvazione degli aumenti di capitale, che secondo gli amministratori consentiranno il riequilibrio della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo Industria e Innovazione e (iii) dell'integrale erogazione da parte di PLC Group del finanziamento ponte di Euro 3.040 migliaia destinato al pagamento delle spese di procedura, dei costi di gestione e dei creditori non aderenti. Le nostre conclusioni non contengono rilievi con riferimento a tale aspetto.

Milano, 14 settembre 2017

EY S.p.A.  
  
Gabriele Grignaffini  
(Socio)